

PREMIATA DITTA ANIELLO SPIRITO E FIGLI
COMMEDIA COMICA IN DUE ATTI DI LUCIANO RECANO

La scena è rappresentata dall'interno di una agenzia di pompe funebri. Avrà una comune (da cui entreranno i clienti). Un'uscita a sinistra (che introdurrà nel laboratorio) ed una uscita a destra che condurrà all'appartamento della famiglia Spirito. Sulle pareti foto di carri funebri.

Dopo l'apertura del sipario si vedrà solo Ferdinando che balla (con le cuffiette).

Dopo pochi secondi entrerà Aniello e poi Ercole.

I ATTO

FERDINANDO Cavaliè buongiorno

ANIELLO Buongiorno

ERCOLE (*Dopo entrata*) Signori

(*Va ha sistemare le cose sulla scrivania*)

(*Apri la borsa, caccia le mezze maniche e la colazione*)

ANIELLO Ferdinà

FERDINANDO Ditemi Cavaliè

ANIELLO Ferdinando tu mi devi fare una cortesia.

FERDINANDO Anche due

ANIELLO No me ne basta una sola.

FERDINANDO Quale?

ANIELLO Quella di venire in ufficio cinque minuti prima e di dare una pulitina, una spolverata, Ferdinà qui si galleggia sulla polvere, non è possibile andare avanti così...mi dispiace farti questo richiamo ma ti devi rendere conto (*Ercole guarda compiaciuto*) che noi qui siamo a contatto con la clientela e la clientela va rispettata,accontentata,la clientela è il nostro pane e noi la dobbiamo riempire di attenzioni... Di attenzioni Ferdinà, non di polvere.

FERDINANDO Scusatemi, cavaliere, non accadrà più, anzi sapete che faccio? Adesso, approfitto che non ci sono clienti e do subito una pulitina...permettete (*va via*)

ANIELLO Ragioniere..

ERCOLE Ditemi don Aniello

ANIELLO Ragioniere avete completato quello fatture.

ERCOLE Veramente.

ANIELLO Ragioniere, e mò vi ci mettete pure voi, vi avevo pregato di compilare e spedire ai più presto queJie fatture (*Ferdinando rientra con la scopa e straccio*) mi meraviglio caro ragioniere, e voi sapete quanto me, quanto sia importante nella nostra attività seguire il cliente fino all'ultimo, Su ragioniere, cerchiamo di non fare brutte figure. (*Ferdinando contento, mentre Aniello cerca qualcosa sulla scrivania*)Lo sapevo, l'avrò sicuramente lasciata sopra, ragioniere io vado un attimo di sopra a prendere l'agenda... Mi raccomando se qualche cliente prendete tutti i dati necessari

ERCOLE Andate tranquillo

ANIELLO Mi raccomando, noi dobbiamo sapere tutto dai nostri clienti, e quando dico tutto, dico tutto:la vita e a volte anche la morte. permesso, (*esce*)

ERCOLE [*si alza in piedi e assume afidi comando*] Fate.... (a *Ferdinando*) Vi sembra questo il modo di pulire?

ERCOLE Ma guarda un po' se questo è il modo di portare una scopa per la stanza

FERDINANDO Scusate tanto, io non lo sapevo che mò, per portare la scopa, c'è vò pure a patente.

ERCOLE Te l'ho detto mille volte che con me non devi fare lo spiritoso e non devi prenderti confidenza, tu devi stare al posto tuo, hai capito? Tu, in questa ditta, sei l'ultima rota del carro, ma che dico ultima ruota, Ferdinà tu si a rota e scorta db negozio...

FERDINANDO Scusate tanto ma io avevo dimenticato che stavo parlando con il vice direttore per l'Italia, ma che dico per l'Europa della premiata ditta "Aniello Spirito e Figli..

ERCOLE Eh, ridi, ridi comunque tu devi stare al posto tuo, hai capito? E non dimenticare mai che stai parlando con il Ragioniere Ercole Speraindio...

FERDINANDO Effe Effe?

ERCOLE Eh; effe effe

FERDINANDO E che significa effe effe.

ERCOLE Obbi l'ignoranza, effe, effe, caro il mio sciaquetta, sta per facente funzioni

FERDINANDO Ah, allora faciteve e fatture, e stateve zitto.

ERCOLE Ma guardate che scostumato, ma voi guardate ch'aggia sopporta...con chi ho a che fare.

{rientra Aniello}

ANIELLO Ci sono novità ragioniere?

ERCOLE Nessuna Cavaliere. *{Ferdinando va a pulire, infastidendo, la scrivania del Ragioniere}{sottovoce}* Tu la devi finire hai capito? Tu devi stare al posto tuo, io ti stronco la carriera a te, io ti rovino.

ANIELLO Ragioniere, avete detto qualcosa?

ERCOLE Niente don Aniello.

ANIELLO No, scusate, mi sembrava che avevate detto qualcosa...ho sentito un borbottio.

{Ferdinando finisce di pulire ed esce per posare la robaentra Beatrice}

BEATRICE Buon giorno papà, ragioniere...

ERCOLE *{alzandosi dalla sedia}* Signorina Beatrice.

BEATRICE Allora papà io vado...

ANIELLO Vai a papà, mi raccomando stai attenta e torna presto.

BEATRICE Sì, non ti preoccupare *(verso la porta d'uscita)*

ANIELLO E che fai, mo te ne vai?

BEATRICE Ma papà; io sai che devo uscire.

ANIELLO Sì, io so, ma io dicevo : mo te vai senz'adire niente, senza darmi neanche un bacio. (*Beatrice torna in dietro e da un bacio al papà*) Vai a papà vai, e augurami buon lavoro.

BEATRICE Uh, papà, ogni mattina è la stessa storia, te l'ho già detto mille volte, non mi devi mai chiedere di dirti buon lavoro io non ce la faccio, capisci? lo non tengo il coraggio di dirtelo (*quasi piangendo*) ma ditemi voi se è mai possibile dire buon lavoro ad uno che tiene.....tiene le Pompe Funebri.

(*esce di corsa*) (*pausa Ercole; ed Aniello; si guardano a vicenda*)

ANIELLO Ma perché, ad un impresario di pompe funebri non si può dire buon lavoro, (*rientra Ferdinando*) Ah ma così non si può andare avanti, ah no no, questa è una storia che deve finire.

ERCOLE Cavaliere non vi prendete collera.

ANIELLO Eh, è facile dirlo ma come fa un povero disgraziato a non prendersi collera quando sente che la figlia prova tanto disprezzo per la professione paterna.

FERDINANDO Cavaliè che ci volete fare, quelli i giovani sono tutti uguali, non ce n'è uno che non odi il lavoro del padre.

ANIELLO Ma là sta il bello, mia figlia non odia il mio lavoro, no...Lo schifa e profondamente pure.

ERCOLE E va bene don Aniello, mo state esagerando...

ANIELLO Qua esagerando... esagerando, ma voi lo sapete o no caro Ragioniere, che mia figlia è giunta al punto di non dire agli amici quale sia veramente la professione del padre. figuratevi che a scuola ha detto che io mi occupo di trasporti....

ERCOLE Beh, non è che abbia detto una grossa bugia, noi qui facciamo veramente trasporti....

ANIELLO Funebri, però..

ERCOLE E va be', sempre trasporti sono.

FELICINA (*da dentro*) Allora io scendo, mi raccomando quando telefona il fruttaiolo fatti portare anche due chili di friggarielli nun te scurdà, m'arraccumanno. (*scende le scale rumorosamente*)

ANIELLO Ecco qua, se n'è appena andata quel terremoto di mia figlia, che arriva quel cataclisma di mia moglie.

FEUCINA (*entra in scena*) Buon giorno.

FERDINANDO Buon giorno signora.

ERCOLE (*alzandosi*) Donna Felicina...

FELICINA Ragioniere...Aniello, io esco, vado dal parrucchiere e poi vado a fare due spesucce Stasera c'ho la canastacon le amiche e non so proprio cosa mettermi.

ANIELLO Ma cara, tu hai un guardaroba fornitissimo.

FELICINA Eh, fornitissimo, mo o'guardaroba mio l'ha pigliato pa Rinascente

ANIELLO Non sarà proprio la Rinascente ma neanche puoi dire di non avere niente da metterti

FELICINA Non ho capito, scusa....non pretenderai che stasera vado a fare la canasta con lo stesso vestito di giovedì? Figuriamoci con quella papera della De Magistris, per non parlare della De Bellis, poi, chelle chesto vanno trovando per sparlare su di me....uh, comm s'è fatto tardi, mo trovo pure la folla dal parrucchiere fammi andare, ci vediamo.

FERDINANDO Arrivederci signora.

ERCOLE [*alzandosi*] Donna Felicina

FELICINA Arrivederci a tutti....

ANIELLO Ecco qua le gentili Signore della mia famiglia hanno lanciato le sentenze, una si vergogna del mio lavoro, l'altra si vergogna di non avere molti vestiti.

FERDINANDO Insomma è una famiglia piena di vergogna...

ANIELLO Embè Ferdinà e cose tutta questa confidenza, vai in laboratorio, vai a lavorare che per le quattro di oggi deve essere pronta la bara di noce.....

FERDINANDO Scusatemi Cavaliere, non vi pigliate collera, io non volevo offendere nessuno, figuratevi se vi potevo mancare di rispetto dopo tanti anni di onorato e serio lavoro alle vostre dipendenze.

ANIELLO Va bene, va bene vai a lavorare, e mi raccomando per le quattro

FERDINANDO State tranquillo.

ERCOLE (*verso Ferdinando*) Ruffiano

(*Ferdinando esce*)

ANIELLO Ragioniere, a proposito, avete sollecitato la consegna dei crocifissi.

ERCOLE Certamente, ho l'appunto (cerca) dov'èah ecco: Mi hanno assicurato che per domani pomeriggio l'ordine sarà evaso.

ANIELLO Ragioniè, mi raccomando eh, cerchiamo di non rimanere n'ata vota senza crocifissi.

ERCOLE Non vi preoccupate sarà pensiero mio.

ANIELLO E questo che mi preoccupa, c'è nun m'aggia preoccupa. (*si alza e va di nuovo al giradischi e rimette il Nabucco, si gode l'inizio*) Che grandezza, che musica (la musica sfuma brutalmente in un ritmo moderno). E arrivato mio figlio, non ho capito perché ti da tanto fastidio questa musica, non riesco proprio *fa* capire perché appena senti il Nabucco ti senti il dovere di spegnere il giradischi.

ATTILIO Papà, te l'ho detto un centinaio di volte: questa musica è triste, non concilia le trattative con il cliente, insomma, non mette il cliente di buon animo.

ANIELLO E già, perché il cliente, secondo te viene qui dentro di buon animo uno va in una Agenzia di Pompe Funebri di buon animo.

ATTILIO Papà io con te non faccio altro che ripetere ogni volta le stesse cose... Come ti ho già detto e ripetuto, secondo ripetuto, secondo le moderne tecniche di marketing e strategia di vendita, noi vendiamo un servizio ed i servizi, come ogni altro prodotto destinato alla vendita, hanno bisogno di una loro presentazione, di una loro immagine..

ANIELLO E secondo te questa musica (*spegne il giradischi*) questa musica è l'immagine del nostro servizio, come lo chiami tu.

ATTILIO La musica, caro il mio genitore, è il primo pezzo di un vasto disegno pubblicitario che sto realizzando per la nostra azienda, ho già preso accordi con una grande azienda di pubblicità.... Papà, i tempi sono cambiati, fammi fare e vedrai che nu juorno'e chisto teniamo na folla e clienti, che add'arrivà fino a l'angolo da via..faranno a cazzotti per essere serviti da noi... si uccideranno per una nostra bara o per un nostro funerale...

ANIELLO Mettiti bene in testa a papà che le tue idee non vanno bene per la nostra attività, noi una folla come dici tu la possiamo vedere solo in un modo...

ATTILIO Con il Nabucco?

ANIELLO No, con una guerra, e siccome se scoppia una guerra non saremo neanche in grado di sostenere. Quella che tu chiami la manda, ecco che non ci conviene neanche la guerra, perciò teniamoci i nostri due bei funerali al giorno e non ne parliamo più...

ATTILIO Papà, ma tu sei un arretrato...

ANIELLO E tu sei uno che manca di rispetto per il proprio lavoro, confondi le salme con le mozzarelle e questo significa proprio non rispettare la fonte del proprio guadagno, tu devi stare attento a papà; con i morti si campa.

ATTILIO Papà non fa niente, non ne parliamo più, tu sei un cocciuto della malora...Ragioniere sentiamo un poco: voi siete o no* d'accordo con me?

ERCOLE Veramente io.....

ATTILIO Dite ragioniere, dite.

ANIELLO Parlate ragioniere.

ERCOLE Veramente io sarei d'accordo con vostro padre....

ATTILIO ti pareva, poteva mai essere che un subalterno non fosse d'accordo con il proprio datore di lavoro...ragioniere, ma voi vulisseve fa carriera?

ERCOLE Ma che c'entra la carriera....

ATTILIO Appunto dico, qua carriera non ne potete fare, più in alto non potete arrivare, quindi è inutile fare il servile.....

ERCOLE Ma non era mia intenzione....

ANIELLO Ragioniere, ragioniere lasciate stare.....

ATTILIO E già ragioniere, lasciate stare, tanto ha parlato un cretino, E già perché chi vuole allargare l'azienda è un cretino, chi vuole uscire fuori dai limiti della città è un cretino....papà, ma tu che sei tanto informato, sai quanta gente muore ogni giorno in India?

ANIELLO In India, ma che vuoi che mi interessi dell' India....

ATTILIO Ecco il tuo limite:che non t'interessi, che non t'informi, perché se tu fossi più informato, t'avisse già aperto una filiale in India... ma già, che parlo a fare con voi di queste cose, è meglio che me ne vado, tanto più che tengo pure un appuntamento urgente....arrivederci, (*esce*).

ANIELLO Cose da pazzi, io tengo due figli chertrovano uno a levante ed uno a ponente:una che il mio lavoro lo schifa e l'altro che lo esaspera, tóa dico io, è tanto difficile avere due figli normali?Ragioniere, i vostri figli sono ...

ERCOLE Ah si, sono tali e quali a me...

ANIELLO E allora anche voi avete dei grossi problemi....

ERCOLE Non capisco.....

ANIELLO Appunto...non fa niente ragioniere, non fa niente...

(*Entra un cliente timoroso*)

CLIENTE Permesso?

ANIELLO Accomodatevi.....

CLIENTE Grazie ... (*Si avvicina*)

ANIELLO Prego accomodatevi.....

CLIENTE Grazie. (*Si siede*)

ANIELLO In cosa posso esservi utile...

CLIENTE E' una parola, ...come faccio a spiegarmi, insomma..è per mio nonno...

ANIELLO (*Si alza*) Ah, questo mi dispiace. Condoglianze, a nome mio e della mia azienda.

CLIENTE (*Si a/za*)Grazie..grazie...

(*Risiedono tutti e due*)

ANIELLO Allora?

CLIENTE Eh, allora noi avevamo pensato di rivolgerci a voi per il funerale....

ANIELLO Siete capitato in ottime mani, il nostro servizio è inappuntabile. Vi troverete contento... adesso vi faccio vedere i deplianti (*Al Ragioniere*), Ragioniere portatemi le foto...

ERCOLE Subito.....(*Porta le foto*)

ANIELLO Eccomi qui...a proposito, senza cerimonie, vi posso offrire qualcosa?

CLIENTE Niente grazie.

ANIELLO Su non fate complimenti, un caffè, una bibita.

CLIENTE E va bene, per me un caffè.

ERCOLE Niente, grazie.

ANIELLO Come volete, (*Compone il numero al telefono*) Pronto, Bar delle Rose? Portate due caffè alla ditta Spirito, mi raccomando eh, una cosa veloce, veloce...grazie, (*posa il telefono*), Ecco fatto, ora torniamo a noi.

CLIENTE Prima di iniziare, vorrei dirvi che non è che disponiamo di molti soldi.

ANIELLO (*Riprende il telefono e rifa il numero*) Pronto Bar delle Rose? I due caffè eh ... non fa niente (*Verso il cliente*), allora vogliamo dare uno sguardo ai depliant.

CLIENTE Certamente.

ANIELLO Benissimo, io direi di iniziare dalla bara, siete d'accordo?

CLIENTE Non sarebbe meglio finire con la bara.

ANIELLO Come volete, tanto prima o dopo sempre là dobbiamo arrivare.

CLIENTE Appunto.

ANIELLO Allora prendiamo quest'altro catalogo per dare uno sguardo ai furgoni, è vero?0 volete andare direttamente sul cavallo?..

CLIENTE No, non andiamo sul cavallo, per carità, innanzitutto non ci so andare, e poi chissà quanto viene a costare..

ANIELLO Eh bbè la spesa è decisamente sostenuta, però il funerale con i cavalli è qualcosa di imponente, di maestoso, qualcosa che rispecchia appieno il prestigio del defunto... vostro nonno per esempio, in vita che faceva?

CLIENTE Era pensionato della N.U.

ANIELLO Passiamo ai furgoni, ecco qui come vedete noi disponiamo dei migliori furgoni: Rolls-Royce, Mercedes vogliamo mettere il nonno su una Rolls?

CLIENTE E quanto costa?

ANIELLO Escluso la bara: 1.000.

CLIENTE E la Mercedes?

ANIELLO Ottocento...

CLIENTE Fiat non ne avete.

ANIELLO Ci stanno pure quelle:ecco qua, questa viene 600. questa 500 e questa 400.

CLIENTE Non c'è qualcosa di più economico?

ANIELLO Sentite, la bare sulla Vespa non la possiamo mettere.

CLIENTE Che c'entra la Vespa, via non esageriamo...va bhè, facciamo una cosa, prendo quella da 500....

ANIELLO Benissimo, avete fatto una ottima scelta, Ragioniere, segnate:Fiat 2500...adesso passiamo alla bara,(Prende il depliant) per quanto riguarda la bara, le raccomando, la nostra produzione, vero esempio di artigianato, in purissimo noce, un vero capolavoro...una bara Doc...

CLIENTE E quanto viene a fare?

ANIELLO E dipende, vostro nonno quanto pesava?

CLIENTE Una settantina di chili...

ANIELLO Allora viene sulle 450.

CLIENTE Perché, quanto va al chilo?

ANIELLO Al chilo?

CLIENTE E voi avete chiesto il peso di mio nonno...

ANIELLO Uh, e che avete capito, no quello serviva per sapere la grandezza....Ragioniere avete sentito?

ERCOLE (*Cenni di assenso*)

ANIELLO Allora vi occorre qualcos' altro, che so: fiori, manifesti...

CLIENTE No, niente più grazie, se i fate sapere quanto vi devo...

ANIELLO Ragioniere fate questo conto.

ERCOLE Allora sono 500+450 fanno 950. vi occorre la fattura?

CLIENTE No, no grazie....

ANIELLO Benissimo allora a che ora e dove devono venire i miei impiegati?

CLIENTE Per voi va bene domani mattina alle nove?

ANIELLO Perfetto, e dove?

CLIENTE Ci vediamo direttamente a casa di mio nonno.

ANIELLO Perfetto, e dove abita vostro nonno?

CLIENTE Dove abitava....

ANIELLO Scusate, dove abitava vostro nonno?

CLIENTE A via Marina...

ANIELLO Bravo, e a che numero?

CLIENTE Ah, e chi si ricorda mò.

ANIELLO Ah, e come facciamo mò.

CLIENTE Già, facciamo una cosa vè, ci diamo un bell'appuntamento davanti ai porto alle 8, 30...

ANIELLO Benissimo, allora rimaniamo così.....

{Si alza con il cliente}

CLIENTE A domani, allora...

ANIELLO A domani, comunque prima una preghiera.

CLIENTE Dite.....

ANIELLO Se gentilmente prima di andare potete lasciare un acconto... sapete è la prassi....

CLIENTE Certamente, certamente ci mancherebbe altro...allora io le devo 950. vero ragioniere?

ERCOLE Precisamente...

CLIENTE Benissimo, allora 950 meno facciamo 900 fanno.. fanno.....

ERCOLE 50.,.,.

CLIENTE Benissimo ecco a voi....

ERCOLE Le 900

CLIENTE No, le 50.

ANIELLO Le 50 e basta ?

CLIENTE E basta, no?

ANIELLO Bastano.

CLIENTE Appunto, bastano.

ANIELLO No, dico e basta.

CLIENTE Perché, non bastano?

ANIELLO Madonna, mi state nzallanendo bastano, non bastano, comunque non bastano....

CLIENTE Comunque bastano o non bastano io tengo solo 50.

ANIELLO Solamente?

CLIENTE Solamente?Amico, non so per voi, per me 50 sono una somma, ecco a voi.

ANIELLO *{Conta le 50 una per volta}* non era il caso, però

CLIENTE Di darvi le 50 ?

ANIELLO No, di rompere il salvadanaio dei bambini....

CLIENTE Qua bambini io non tengo bambini....

ANIELLO Va bè, però tenete il salvadanaio...Ragioniere **mettete** la somma "al sicuro....

ERCOLE E dove?

ANIELLO Dove volete voi, basta che la mettiate al sicuro, non sia mai Dio se qualcuno viene a sapere che teniamo sta cifra ind'o negozio.

CLIENTE Mi pare c'a me state nu poco sfutteno, forse non siete contento dell'anticipo....

ANIELLO Sfuttentno?Per carità, che dite mai, voi m'avete dato questo acconto...state tranquillo ci vediamo domani. (*Gli dà la mano*)

CLIENTE Arrivederci. (*Si avvia alla porta*) a proposito, domani mattina venite pure voi?

ANIELLO lo?no!

CLIENTE Ah, questo è un bei guaio oj..e chi viene?\ Come, chi viene, ve l'ho detto, vengono i miei impiegati.....

CLIENTE Eh, ho capito, ma io come faccio a riconoscerli?

ANIELLO A riconoscerli?

CLIENTE Eh!

ANIELLO Uh, Gesù...

CLIENTE Che è?

ANIELLO Niente, per questo non vi dovete preoccupare, farò in modo che li riconosciate subito...

CLIENTE Overo? E come....

ANIELLO Ci metto una bella bara nella macchina, non vi potete mai sbagliare....

CLIENTE Ah, già, avete ragione, scusatemi e arrivederci....

ANIELLO A questo la morte del nonno l'ha fatto rimbambire completamente, Ragioniere avete visto, a volte il dolore fa uscire scemi.....

ERCOLE Eh, si....si, si, si.....

ANIELLO Voi avete avuto molti dolori, eh Ragioniere?

(*Entra il secondo cliente*)

CLIENTE 2 Buon giorno, buon giorno, il titolare per favore...

ERCOLE E'IL...

ANIELLO Cavaliere, Aniello Spirito, molto lieto....

CLIENTE 2 Ragioniere disoccupato, Giovanni Esposito, niente affatto lieto.

ANIELLO Vi ringrazio della precisazione.

CLIENTE 2 Oh, non è per voi, per carità, è per la vostra professione, che, dovete convenire, non è molto *simpatica*...

ANIELLO Signore, al giorno d'oggi, tra tanta gente disonesta che spoglia i vivi, mi posso ben vantare d'essere tra i pochi onesti che vestono i morti....

CLIENTE 2 Complimenti, siete una persona di spirito signor....?

ANIELLO Spirito...

CLIENTE 2 Appunto, .comunque non voglio farvi perdere tempo prezioso, cinque minuti fa, purtroppo, ho perso mio padre....

ANIELLO Ah, questo mi dispiace, (*Si alza*) condoglianze a nome mio e della mia azienda....

CLIENTE 2 (*Si alza*) Grazie.

ANIELLO In cosa posso esservi utile, signor Esposito?

CLIENTE 2 Abbiamo deciso, di comune accordo con i miei sei fratelli, di tributare a mio padre delle onoranze funebri degne di lui....

ANIELLO Questo vi fa onore.....

CLIENTE 2 E' il minimo che possiamo fare per nostro padre...dovete sapere che il nostro genitore era una persona molto facoltosa.....

ANIELLO Capisco, capisco, è inutile che vi dilunghiate, se ho capito bene desiderate per il defunto un funerale, di classe insomma....

CLIENTE 2 Esattamente, qualcosa che faccia strabiliare, noi abbiamo pensato ai cavalli....

ANIELLO Giusto...il funerale con carrozza e cavalli è quanto di più chic si possa fare oggi, che ne dite di sei cavalli?

CLIENTE 2 Perché non otto.....

ANIELLO Noi possiamo fame anche dieci....

CLIENTE 2 Facciamone direttamente dodici.

ANIELLO Ma non è esagerato?

CLIENTE 2 Esagerato? Io ne volevo mettere addirittura quattordici.

ANIELLO Quattordici? Ma dovete fare un funerale o una corsa tris..

CLIENTE 2 Perché, sono troppi?

ANIELLO E sì, con quattordici cavalli non potete andare al cimitero....

CLIENTE 2 E dove posso andare.....

ANIELLO All'Ippodromo d'Agnano.....

CLIENTE 2 Va bene, vada per dieci cavalli...

ANIELLO Benissimo, Ragioniere prendete appunti....

ERCOLE Certamente....

ANIELLO Adesso vogliamo occuparci della bara?

CLIENTE 2 La bara deve essere eccezionale qualcosa da esposizione....

ANIELLO Di questo ne potete essere certo, le nostre sono fatte in casa, roba d'altri tempi e nessuno si è mai lamentato...

CLIENTE 2 Benissimo, e dentro la bara che ci mettamo?

ANIELLO Il morto

CLIENTE 2 E' logico, che ci vogliamo mettere il vivo? lo dicevo dentro la bara cosa c'è come è fatta.

ANIELLO La foderiamo di raso.

CLIENTE 2 Bene e poi?

ANIELLO Ci mettiamo del tulle svizzero.

CLIENTE 2 Perfetto, e poi?

ANIELLO Ci mettiamo un cuscino di piume d'oca....

CLIENTE 2 Ottimo, e poi?

ANIELLO Ci mettiamo un poggiapiedi di velluto....

CLIENTE 2 Grandioso, e poi?

ANIELLO E poi nce lasciammo nu poco e spazio po' morto..

CLIENTE 2 Non ci possiamo mettere nient'altro ?

ANIELLO Sentite o spazio pa televisione nun ce **sta**....

CLIENTE 2 Va bè pero mettiamoci almeno l'aria condizionata...

ANIELLO L'aria condizionata? Ma per caso avete conosciuto mio figlio?

CLIENTE 2 No, perché?

ANIELLO Perché, quella che cercate voi non è una bara, è na villa a quattro stanze....

CLIENTE 2 Forse ho esagerato?

ANIELLO Esagerato? Voi state facendo una rivoluzione...

CLIENTE 2 Va bene, va bene, facciamo una cosa, mi affido a voi...sappiate, che io voglio meglio, solo il meglio....

ANIELLO State tranquillo... per quanto riguarda i manifesti?

CLIENTE 2 Mi affido a voi.

ANIELLO Benissimo, quanti ne stampiamo:500?

CLIENTE 2 Facciamo 6000.....

ANIELLO 6000?

CLIENTE 2 Sono troppi?

ANIELLO Ma ch'ata fa na campagna elettorale, abbiate bontà...

CLIENTE 2 Va bene, forse avete ragione voi, signor Spirito.facciamo una cosa occupatevi voi di tutto. *(Si alza)*

ANIELLO Benissimo, non vi preoccupate.Ora gentilmente, mi dovete dare i dati del defunto, l'orario dei funerali e altre notizie del genere.

CLIENTE 2 Per quanto riguarda queste questioni, dovete farmi un piccolo favore.

ANIELLO Sono a vostra disposizione.

CLIENTE 2 Fra circa (*Vede l'orologio*)óue ore il notaio verrà a casa a leggere il testamento, appena saputo certe cose sarà mia premura farvi un colpo di telefono per confermare il tutto...

CLIENTE 2 Niente affatto, la lettura del testamento è solo una formalità potete già dare ai vostri impiegati le prime disposizioni

ANIELLO Ottimamente

CLIENTE 2 Se permettete io devo scappare favoritemi gentilmente un vostro biglietto da visita

ANIELLO Certamente (*Cerca*) ecco a voi

CLIENTE 2 (*Legge*) Perfetto, a più tardi...

ANIELLO E stato un piacere, arrivederci(*// cliente va via*)Di questa gente ne dovrebbero morire tre ai giorno.....

ERCOLE Purtroppo non sempre così....

ANIELLO Eh, si purtroppo muoiono anche i poveri io l'ho sempre detto;per i poveri è un lusso vivere e lo è ancor più il morire....

FERDINANDO (*Esce dal deposito*)

ERCOLE Oh, oh, il ritorno dei morti viventi.

FERDINANDO A voi non vi rispondo....Cavaliè, la bara delle quattro è pronta e quella delle sei è in arrivo.

ANIELLO Bravo Ferdinando(*Scrive dei dati sul fogliò*) ecco qui, cerca di approntare al più presto queste due bare...

FERDINANDO (*Legge*) Benissimo, vado subito al lavoro(*Va verso il laboratorio*)

ERCOLE Il ritorno all'inferno....

FERDINANDO (*Indicando Erco/e*)L'ultimo dei moicani...(Va via)...

ERCOLE lo a quello lo rovino....

ANIELLO Ragioniere avete detto qualcosa..

ERCOLE Niente, niente.

ANIELLO (*Rientra Attilio*)\\ ritorno del guerriero...

ATTILIO Papà, mamma non è ancora tornata?

ANIELLO Non ancora, perché ?

ATTILIO Perché oggi devo mangiare più presto, ho un appuntamento importante.

ANIELLO Davvero? E dove devi andare.

ATTILIO All' AGI.

ANIELLO Devi pagare la tassa di circolazione?

ATTILIO Qua tassa e tassa, è per un appalto.

ANIELLO Un appalto all'ACI?

ATTILIO Non un appalto all'ACI, ma un appalto con ACI.

ANIELLO E come fai, mica vendi automobili..

ATTILIO Ecco, mò hai dimostrato tutta ia tua limitatezza, ma lo sai o no quanta gente viene uccisa a Napoli e dintorni da investimenti o incidenti automobilistici?

ANIELLO No.

ATTILIO Te lo dico io, uno ogni ora, se riesco a beccare l'appalto con TACI ci facciamo minimo dodici funerali ai giorno, non è una grande idea papà?

ANIELLO (Lo guarda) Tu sei socialmente pericoloso, tu sei un pazzo in libertà vigilata.

ATTILIO Lo sapevo papà, io vado di sopra, tanto che parlo a fare.

(Va via)

ANIELLO Hai ragione, tu non devi parlare perché tu non hai una bocca, tu al posto della bocca sai che hai ? Un cilindro da prestigiatore, solamente che invece di conigli escono fuori...

ERCOLE Consigli?

ANIELLO Ma quali consigli: cretinate, idiozie, fesserie: nu supermercato scimità....cose da pazzi l'ACI...l'ACI...

FELICINA (Da fuori) Ma tu stai esagerando a mamma...

BEATRICE (Entra) Mamma, tu puoi parlare fino a domani io non riesco a ircelo...

ANIELLO Ecco qua, è finita la pace...

ERCOLE (Si a/za) Donna Felicina, signorina Beatrice....

FELICINA Buon giorno, buon giorno (Tra se) chisto quann'è azzecuso (Verso Aniello)...senti Aniello, paria un po' con tua figlia perché non riesco a convincerla in nessuna maniera.

ANIELLO Ma ch'è successo, qualcosa di grave?

FELICINA Niente, le solite storie....

BEATRICE Niente, le solite storierquesta non è una solita storia, questa è una tragedia....

ANIELLO La tragedia la faccio io se non ti calmi, hai capito?

BEATRICE Ecco, lo sapevo...si...si falla la tragedia, già lego i giornali di domani:"Schiattamuorto schitta ind'a panza a figlia", l'unico vantggio è che tiene il funerale gratis...

ERCOLE Cavaliere, se permettete....

FELICINA Hai visto coma fa? Chesta me tira e mazzate a ind'e mani.

BEATRICE Si, picchiami, picchiami già leggo i giornali di domaniPercuote la figlia a colpi di bara.

ERCOLE Donna Felicina, se permettete.....

ANIELLO Ma questa ragazza è pericolosa, non dovrebbe uscire di casa....

BEATRICE Si fallo, fallo già leggo i giornali di domani:"Impresario di pompe funebri seppellisce viva la figlia".....

ANIELLO Neh, ma chesta facessa a giornalista?

ERCOLE Cavaliè, se permettete.....

ANIELLO Ragioniere ma che volete...qui si sta sfiorando la tragedia familiare e voi vi mettete in mezzo, ma che volete?

ERCOLE (*In posizione di partenza*) No, volevo farie notare che è ora di pranzo.

ANIELLO Va bene, allora andate.....

ERCOLE Se volete posso pure rimanere....

ANIELLO No, grazie, andate.

ERCOLE Posso anche rimanere.....

ANIELLO No, andate.

ERCOLE Ma.....

ANIELLO (*Urtando*) latvenne... (*Ercole esce correndo*)

FERDINANDO (*Ferd. entra dalla porticina*).Cavalle....

ANIELLO (*Urtando*) che vuoi....

FERDINANDO Chist' so' pazzi, (*fo&a e chiude la porta*)

ANIELLO (*A Beatrice*) Allora, svuoi dire che vai trovando?

BEATRICE Niente, papà niente.

ANIELLO Come niente, tu stai facendo questa tragedia....

BEATRICE Quale tragedia papà.... Non voglio niente ..

ANIELLO Ma comme.....

FELICINA Te lo dico io qual'è il problema di tua figlia:s'è lasciata col fidanzato.....

ANIELLO E questo è tutto?

BEATRICE Scusate tanto...

ANIELLO Ma sono cose che capitano, a papà...

FELICINA Ma non è questo il problema..

ANIELLO Mi pareva troppo semplice...

FELICINA Oggi, il suo ex fidanzato viene qui, per cercare di far pace con Beatrice, dopo di cchè chiederà la mano di nostra figlia....

ANIELLO (*a Beatrice*) Ma sei tu che devi decidere....

BEATRICE lo lo vorrei perché è un bravo ragazzo.

ANIELLO E pigliatilo a papà .

BEATRICE A volte però mi tratta male.

ANIELLO E non te lo pigliare a papà.

BEATRICE Però a volte è anche così dolce.

ANIELLO E pigliatilo a papà.

BEATRICE A volte non mi pensa nemmeno.

ANIELLO E non te lo pigliare a papà.

BEATRICE E in /atti non me lo piglio.

ANIELLO Assa fa a madonna s'è decisa.

BEATRICE E sai perché non me lo piglio?

ANIELLO No.

BEATRICE Per colpa tua...

ANIELLO Per colpa mia?

BEATRICE Già, per colpa tua e del tuo lavoro.

ANIELLO E ci risiamo, perché, cosa ha di male il mio lavoro?

BEATRICE Niente... niente, ma ti pare una bella cosa, uno dice: "cara di cosa si occupa tuo padre?" trasporti, anche Importazioni ed esportazioni? No, solo tumulazioni

ANIELLO A questo punto lui che fa, se ne va?

BEATRICE No mica subito...

ANIELLO Hai visto prima cerca di toccare il problema con mano?

BEATRICE No, prima cerca di toccare ferro poi...

FELICINA Piglia una decisione...

BEATRICE No, piglia n'aereo e cambia addirittura nazione....

ANIELLO E mò stai esagerando troppo a papà, tu stai disprezzando il mio lavoro, eppure è questo lavoro che ti consente di vivere negli agi...vedi questo vestito così carino che indossi, ti piace?

BEATRICE Certamente.....

ANIELLO Eh, questo te lo sei fatto con il funerale del ragioniere del quinto piano, e questo paio di scarpe?

BEATRICE Beh?

ANIELLO Queste te le sei fatte con il funerale del Commendatore Giacinto...

BEATRICE Ma.....

ANIELLO Queste borsa, invece, te la sei fatta con la tumulazione della signora Esposito.

BEATRICE Basta papà, io vado di sopra.

ANIELLO Vai a mangiare?

BEATRICE No, mi vado a spogliare...mi sento tutt è muortencuolo.

(Va via)

FELICINA Questa ragazza è un problema....

ANIELLO E suo fratello è un equazione...

FELICINA Andiamo a mangiare, vè.

ANIELLO Si è meglio tanto più che tuo figlio tiene un appuntamento all'ACI...

FELICINA All' ACI ? E che deve fare?

ANIELLO E è meglio che non te lo dico va.. *(Vanno via)*

FERDINANDO *(Esce dal laboratorió)Cavaliere, scusate Cavaliere.non c'è nessuno, stranio certamente a casa a mangiare, gli volevo chiedere se potevo già portare la bara di sopra...glielo chiedo dopo....mo mi vado a fare una colazione anch'io...se non ti sostieni è la fine...questo è un lavoro che uccide. (Va via)*

BEATRICE *(Scende cambiata d'abito,comincia a togliere tutto ciò che può ricordare di essere in un agenzia di pompe funebri)*

ERCOLE Signorina Beatrice....

BEATRICE Ragioniere....

ERCOLE Ma che fate State rassettando, non vi preoccupate...lasciate, vado a chiamare Ferdinando...

BEATRICE Non vi preoccupate, grazie, è cosa da nulla.

ERCOLE Ma che fate levate anche i quadri...

BEATRICE Eh, si...

ERCOLE Ma perché, non vi piacciono?

BEATRICE Nooo, mi piacciono, solamente che sono un po' sporchi...li vado a pulire, eh...non sia mai Dio qualcuno vede i quadri sporchi....

ERCOLE Forse avete ragione...

BEATRICE lo vado a pulire i quadri ragioniere mi raccomando, se qualcuno viene a cercarmi chiamatemi subito.

ERCOLE Sarete servita...

BEATRICE Permesso...

ERCOLE *(Si alza) Prego (// ragioniere si siede ed entra un giovane che si guarda in torno, il ragioniere da prima non lo vede)*

ANDREA Buon giorno.

ERCOLE In che cosa posso esservi utile...

ANDREA Bhe, non saprei come spiegarle...

ERCOLE Dica, dica..

ANDREA Veramente sarei venuto per una ragazza...

ERCOLE Una ragazza?

ANDREA SI-

ERCOLE Prego, si accomodi.

ANDREA Grazie.

ERCOLE Allora dicevamo della ragazza.

ANDREA Eh, si una splendida ragazza.

ERCOLE Forse sono inopportuno se chiedo l'età.

ANDREA Diciannove anni...

ERCOLE Madonna, così giovane...

ANDREA Già, così giovane ed io già la tengo nel cuore e soffro, soffro tanto per lei.

ERCOLE Su, fatevi coraggio...

ANDREA Pensate c'eravamo fidanzati sei giorni fa...

ERCOLE Uh, Gesù che peccato.... e non avete avuto neanche il tempo di...

ANDREA Niente, neanche il tempo di goderci questo nostro amore che ieri (*Piange*) lei mi ha lasciato...

ERCOLE Ieri?

ANDREA SI, ieri e per me è stato un colpo al cuore.

ERCOLE Immagino...

ANDREA Ma non mi arrendo eh...

ERCOLE Sì, ma purtroppo vi dovete rassegnare.

ANDREA Io? Mai!

ERCOLE Ma e l'unica cosa che vi resta da fare...

ANDREA Mai, andrò dal padre e cercherò di convincerlo a darmela.

ERCOLE Il padre vi dovrebbe dare la ragazza?

ANDREA Certamente io lo convincerò, vedrete...

ERCOLE E scusate, quando il padre ve l'avrà data, voi che ne farete...

ANDREA La terrò con me, per sempre tra le mie braccia...

ERCOLE Madonna mia che impressione.

ANDREA Ch'è succiso...

ERCOLE Niente, niente (*Tra se*) Questo è pazzo..

ANDREA Ma non capisco, voi sete un impiegato?.

ERCOLE Certamente.

ANDREA E allora non vi intromettete, scusate.

ERCOLE Per carità, chi fa niente. (*Entra Aniello che guarda i quadri che non ci sono*).
Cavaliere c'è un Signore...

ANDREA Buon giorno, mi chiamo Andrea Toschi.

ANIELLO Buon giorno, ditemi.

ANDREA Sono venuto per una ragazza.

ANIELLO Una vostra parente?

ANDREA La mia fidanzata, anzi la mia ex fidanzata.

ANIELLO Mi dispiace, sentite condoglianze a nome mio e dell'azienda che io rappresento.

ANDREA Grazie, ma a me non è morto nessuno.

ANIELLO Non è morta la vostra fidanzata?

ANDREA Qua'morta e morta, quella è viva e vegeta...

ANIELLO Ma scusate perché mai siete venuto qui.. .

ANDREA Uh, Gesù perché lei sta qui, questa è un'azienda di trasporti?

ANIELLO Esattamente, trasporti.....

ANDREA Appunto trasporti, e la ragazza che cerco è la figlia del titolare.

ANIELLO Ah!!!!!!

ANDREA Ch'è successo...

ANIELLO Niente, niente..

ANDREA Come niente mi è sembrato come se aveste avuto un cazzotto nello stomaco

ANIELLO Niente, niente.. (*Aniello si alza*) Comunque, se permettete un attimo.

ANDREA Prego...

ANIELLO (*Verso il ragioniere, parlando sottovoce*) *Hon* dite a questo che ci occupiamo di trasporti funebri, altrimenti andiamo tutti e due all'ospedale.

ERCOLE E che ci devo dire.

ANIELLO Niente.

ERCOLE Come niente, e se quello mi domanda quaJcosa.

ANIELLO Voi non rispondete.

ERCOLE Come non rispondo, io prima gli ho parlato.

ANIELLO E mò non parlate, avete perso la lingua.

ERCOLE Ma...

ANIELLO (*Urlando sotto voce*) Stateve zitto, (*verso Andrea*) *Eb*, eh io vado di sopra.

ANDREA (*Acconsentendo con cenni del capo tra se*) Chisti so pazzi.. (*verso il ragioniere*) Potete andare a chiamare la signorina Beatrice.?

ERCOLE (*Non risponde*)

ANDREA Scusate mi potete chiamare la signorina...

ERCOLE (*Non risponde*) y

ANDREA (*Lo guarda stupefatto, Suona il telefono*) Pronto...come? No, non c'è nessuno..eh; c'è solo un muto...che devo dire? I cavalli passano a sei? I cavalli? Bene riferirò (*Posa il telefono, verso Ercole*)...I cavalli passano a sei...

ERCOLE (*Non risponde*)

ANDREA I cavalli passano a sei... niente...

(*Entra Beatrice*)

BEATRICE Andrea sei qui...

ERCOLE lo conoscete?!

ANDREA Il miracolato...

BEATRICE Andrea, ho molto riflettuto sulle tue proposte, ed ho deciso....

ANDREA Sì?

ERCOLE Sì?(*guarda in tomo*)...scusate..

BEATRICE Ho deciso di sposarti...

ANDREA Benissimo amore mio, parlerò subito con tuo padre...

BEATRICE No, mio padre non c'è...

ERCOLE Come non c'è..

BEATRICE Non c'è...

ERCOLE Ah sì non c'è

(*Suona il telefono risponde Andrea*)

ANDREA Pronto...come? I cavalli passano a quattro? va bene riferirò. (*Ad Ercole*) I cavalli passano a quattro.....

ERCOLE Ah questo è un bel guaio...

ANDREA Perché, è andato forse a monte un affare?

ERCOLE In un certo senso sì, sta andando a monte un bel fu....

BEATRICE Fu.

ERCOLE Fu

BEATRICE Fu...

ERCOLE Fumate?

ANDREA lo, no grazie. (Verso Beatrice) Questo impiegato non è normale... (*Beatrice acconsente*).

BEATRICE Vogliamo uscire?

ANDREA No, aspettiamo prima tuo padre, gli voglio parlare...

BEATRICE Ma no, chissà quando toma....

ANDREA No, aspettiamo tuo padre. (*Si guarda in tomo*) questo è l'ufficio vero?

BEATRICE Sì, ma andiamo...

ANDREA Fammi dare un sguardo. (*Verso il ragioniere*). lavorate anche con l'estero?

ERCOLE A volte, quando capita.. .sapete, un turista di passaggio....

ANDREA Capisco...(Tra se) Chisto è proprio pazzo.. (*Rovista tra le carte*)... e queste foto che sono..

BEATRICE {*Gli strappa le foto dalle mani*} Questi sono... Camper...

ANDREA Camper?

BEATRICE Sì, li disegno io....

ANDREA A me sembrano carri funebri...

BEATRICE Carri funebri? E come ti viene in mente. '.

(*Suona il telefono*)

ANDREA Pronto.... Come, ah i cavalli passano a due... va bene, si riferirò (*Verso Ercole*)
I cavalli passano a due.

(*Entra Ferdinando con la bara*) '

ANDREA Madonna e chi è?

FERDINANDO Chi sono...

BEATRICE E' un nostro impiegato.....

FERDINANDO Sono un loro impiegato....

ANDREA Un impiegato con la bara?

FERDINANDO (*Verso Beatrice*) un impiegato con la bara?

BEATRICE Veramente, dove hai preso quella bara?

FERDINANDO (*Verso Andrea*) Dove oh preso questa bara?

ANDREA E lo volete sapere da me.

FERDINANDO (*Verso Beatrice*)..ti> trovata?

ANDREA E che ne so io.

FERDINANDO insomma addò l'aggio pigliata sta bara....

ANDREA Ma qua che sta succedendo. (*Squilla il telefono*) Pronto... sì...cosa? Il morto se ne può andare a piedi? E a me che me ne frega!

ANIELLO (*Entrando*) Chi ha detto che il morto può andare a piedi?

ANDREA Uno, per telefono.

ANIELLO Abbiamo perso un funerale!

ANDREA Un funerale?...La bara... ma allora questa è...

(*Entra un Cliente*)

CLIENTE L'agenzia pompe funebri Spirito.

ANDREA Pompe funebri?

BEATRICE Andrea, ascolta.....

ANDREA (*Urlando*) *Hon* mi toccare...

ERCO/ANIEL Aspettate...

ANDREA {*Uriandòj*} *Non* mi toccate, che nessuno mi tocchi...(Nel girarsi urta la bara)
Ahhhhh...(v7a correndo) (*Silenzio*)

CLIENTE Scusate ?siete voi il signor. Spirito.

ANIELLO Sì, ditemi.

CLIENTE Sapete, quattro ore fa ho prso mio zio.. .

ANIELLO Ah, mi dispiace, sentite condoglianze a nome mio e della mia azienda.

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

ANIELLO No, non si può andare avanti così, qui bisogna trovare una soluzione, ogni giorno una lotta, una tragedia, mio figlio da una parte, mia figlia a n'ata, pe colpa e tutt'e dduie io sto ascenno scemo, anzi so addiventato scemo; e si, perché solo nu scemo comme e me po' sopporta sti cose e nun dicere niente. (Si guarda allo specchio), Aniè tu si scemo, si, si scemo, è inutile ca fai chella faccia, si scemo, si scemo.....

FELICINA (*Entrando e parlando verso l'interno*). Ho capito, ho capito.

ANIELLO (*Verso lo specchio*) Mamrr\ a do Carmine!

FELICINA Aniè, che stato.

ANIELLO Ha parlato o specchio?

FELICINA Ha parlato o specchio?

(*Entra il ragioniere, mentre Aniello guarda meravigliato verso lo specchio*)

ERCOLE Principale, Donna Felicina.....

(*Aniello guarda dietro lo specchio, mentre Ercole l'osserva*)

ANIELLO Ha parlato.....

ERCOLE Buongiorno principale, buongiorno.....

(*Aniello continua C.S*)

ANIELLO (Sempre osservando lo specchio) Buongiorno, buongiorno

ERCOLE State cercando qualcosa?

ANIELLO No, niente stavo parlando con lo specchio....

ERCOLE Stavate parlando con lo specchio.

ANIELLO Come? No, niente, niente... (*Si volta e vede la moglie che gli sorride come ad un pazzo*) (*Va un'ultima volta allo specchio dopo che, tra se*) Bho!

FELICINA Aniello, scusa se interrompo il dialogo con l'amico, ma io devo uscire, Ragioniere...Aniello ci vediamo.

ANIELLO Che fai esci?

FELICINA No, entro.

ANIELLO E se devi entrare che esci a fare?

FELICINA Ma perché, secondo te à sco?

ANIELLO Ma perché, secondo te entri?

FELICINA Aniè, ma tu fusse scemo?

ANIELLO Tu che dici?

FELICINA Secondo me si scemo....

ANIELLO E pure secondo o specchio....

ERCOLE Secondo o specchio? Scusate principe ma ch'è mo o specchio parla?

FELICINA Come non parla, ragioniè, ma allora voi non sapete niente? Ma voi non sapete che questo è o specchio e Biancaneve?

ERCOLE Overo ?

FELICINA Ragioniè fatemi il piacere (*Esce a soggetto*)

ERCOLE (*Guarda attentamente lo specchio*) Specchio, specchio io chi sono?

FERDINANDO (*Da dentro*)..Hu nzallanuto,.....

ANIELLO V'à riconosciuto pure a vuje....

FERDINANDO (*Entrando*)Hu nzallanuto, solo nu nzallanuto puteva **piglia** sti misure.

ANIELLO Embè Ferdinando e che modi sono questi?

FERDINANDO Scusatemi Direttore ma quando ci vuole ci vuole...Vorrei sapere chi ha scritto le misure di questa bara....

ANIELLO Fai vedere (*Piglia il foglietto e legge*) ah, non sono stato io, Ragioniè, vedete se è robba vostra.....

ERCOLE Vedo subito (*Osserva il foglietto*) si l'ho scritto io....

FERDINANDO Ah, sta bene, e secondo voi io dovrei fare una bara di 180 metri?

ANIELLO 180 metri ? E a chi c'aimma mettere a dint ?

ERCOLE Qua 180metri e 180metri, non lo date retta, qua sta scritto un metro e Ottanta...

FERDINANDO No, qua sta scritto 180....

ERCOLE No, qua sta scritto 1, 80....

FERDINANDO Ah si, e la virgola dove sta?

ERCOLE Quale virgola.....

FERDINANDO Come quale virgola, la virgola... .addò sta a virgola....

ERCOLE Nun ce sta?

FERDINANDO Come nun noe sta?

ERCOLE Eh; nun nce sta.

FERDINANDO Ah nun nca sta? E mo vuje nc'a mttite.....

ERCOLE Uhè, nun ce sta e io nun eia voglio mettere, va bbuono?

FERDINANDO No, nun v'addò bbuono o rieste e niente, spicciateve a mettere a virgola...

ERCOLE o, nun a voglio mettere...

FERDINANDO Mettete ia virgola o ve faccio nu punto fronte....

ANIELLO lamme Ragioniè, levate l'occasione e mettit'a virgola. Cose e pazze, pe na virgola, e si era nu punto esclamativo che faciveve, v'acciriveve? (*A soggetto II ragioniere dispiaciuto e Ferdinando contento*)

ERCOLE La metto perché l'ah detto il principale....

FERDINANDO Chi l'ha detto l'ha detto basta ch'a mettite....

(*Ercole prende la penna, e guarda il foglio*)

ANIELLO Ragioniere e muovetevi.....

ERCOLE Un momento.....

ANIELLO Ragioniere, voi una virgola dovete mettere....

(*Mette la virgola e guarda compiaciuto il foglio*)

ERCOLE (*A Ferdinando*) Ecco qua, a voi... .

FERDINANDO (*Va verso il laboratorio soddisfatto*) Grazie tante...ma che avete fatto?

ERCOLE Ch'aggio fatto?

ANIELLO Ch'e successo mò.

FERDINANDO Avete messo due virgole....

ERCOLE Ma perché, quante ne dovevo mettere?

FERDINANDO Una....

ERCOLE E chell'ata t'astipe pa prossima vota.

FERDINANDO Ma io

ANIELLO Ferdinando, mo stai esagerando, iamme v'è a fatica, ca oggi non è proprio cosa... tengo certi virgole pa capa... (*Ferdinando va via*) Ah, se ne andato, sia fatta la volontà di Dio.....

ERCOLE Direttore, scusate se mi intrometto, ma oggi vi vedo particolarmente nervoso, per caso è successo qualcosa?

ANIELLO Qualcosa, Ragioniè, qua è successa una tragedia....

ERCOLE Eh, che esagerazione, una tragedia manco fosse morto qualcuno

ANIELLO Ragioniè, a prescindere che quando muore qualcuno in questo ufficio non è mai una tragedia, ma allora voi non sapete ancora quello che ha combinato mia figlia....

ERCOLE No.

ANIELLO Eh, Ragioniere che ne sapete voi, oggi mi vedete così quasi normale...

ERCOLE (*Gesti per dire: "hè, normale"*)

ANIELLO [*Guardando i gesti di Ercole*] Ragioniere e che significa?

ERCOLE Che cosa?

ANIELLO Il gesto che stavate facendo....

ERCOLE Quale gesto?

ANIELLO Come quale gesto, voi stavate facendo così (Ripete il gesto) Come se volevate dire: quando mai siete stato normale

ERCOLE Direttore, per carità, cosa state pensando, il mio non era un gesto....

ANIELLO No, Ragioniere, il vostro era un gesto.....

ERCOLE Sì, era un gesto però non voleva essere un gesto...

ANIELLO Come non voleva essere un gesto?

ERCOLE Cioè, era un gesto però non voleva essere un gesto, o meglio era un gesto che non voleva dire...cioè un gesto...è meglio ca me metto e mane ind'a sacca.

ANIELLO E meglio, mettetevi le mani in tasca, ah ragioniere, ragioniere, voi non sapete quello che **fai** combinato mia figlia....

ERCOLE Se n'è andata di casa.....

ANIELLO Fosse a Madonna, no....qualcosa di peggio(Incomincia quasi a piangere)..

ERCOLE Vuole farsi monaca....

ANIELLO Peggio, peggio. (*Piange*)

ERCOLE Ha...

ANIELLO (Cenni di assenso con la testa).

ERCOLE Ha.....ha.....(*Meravigliato*)

ANIELLO (C.S)

ERCOLE Ha....ha....ha cambiato il cognome!?

ANIELLO Ha cambiato l'insegna. (*Piange disperato*)

ERCOLE Ihhhh, io mi pensavo che era succiso....

ANIELLO Pecche, nun è succiso niente? Ma comme, pe nu capriccio e na creatura, uno se trova l'insegna do negozio cagnata? Esco qua fuori e ncoppo a negozio invece e leggere "Trasporti Funebri"...accussi bello chi legge? - Impresario! Ma che fosse o Sancarlino?

ERCOLE E vuje?

ANIELLO Ah, io questo affronto non l'ho proprio sopportato.....

ERCOLE Bravo!

ANIELLO Ah, il fatto è questo, io so' tremendo, non ciò visto più : Mi sono vestito di carattere, ho chiamato tutta la famiglia e le ho detto chiaro e tondo: L'insegna non si tocca!

ERCOLE Benissimo, e loro?

ANIELLO Non se ne so sfottuti proprio....

ERCOLE Caspita, questo è perchè vi siete vestito e carattere ?

ANIELLO E che v'aggia dicere, evidentemete me so miso o vestito sbagliato....

ERCOLE O vestito sbagliato, (*Ride*) Ah, ah, ah, cheta è bella,,,,,

ANIELLO Ragioniè.....

ERCOLE O vestito sbagliato, ah, ah, ah

ANIELLO Eh, e faciteve n'ata risata.....

{Entra Beatrice}

BEATRICE Papà, Ragioniere.....

ERCOLE Signorina Beatrice....

BEATRICE Vi vedo molto allegri, e, tanto per sapere, qual'è il motivo?

ERCOLE No, niente è per un vestito di vostro padre...

BEATRICE Ah, papà si è comprato un vestito?

ERCOLE Sì, l'ha comprato, ma non gli andava bene (*Ride*).

BEATRICE Ha sbagliato taglia ?

ERCOLE (*Ride ancora più forte*) Ha sbagliato taglia, questa è ancora più bella (*Ride*)
si, si ha sbagliato taglia...

BEATRICE Ed ora che c'è da ridere? lo non oh capito niente, comunque io vado,
ciao papà ci vediamo stasera...

(Fa per dare un bacio ad Aniello ma quest'ultimo si sposta)

(Scena ripetuta un paio di volte)

BEATRICE Ma che stiamo giocando al tiro a segno?

ANIELLO Ragioniere dite a mia figlia che non voglio parlare più con lei....

ERCOLE Signorina Beatrice vostro padre non vuole parlare più con lei.

BEATRICE E perché?

ERCOLE (*Verso Aniello*) E perché?

ANIELLO Perché?!

ERCOLE (*Verso Beatrice*) Perché?!

BEATRICE E perché?

ERCOLE (*Tra sé*) Stiamo giocando al libro del perché! (*Verso Aniello*) Eh, perché?

ANIELLO Ha pure il coraggio di chiedermi il perché?

ERCOLE E ti pareva, (*Verso Beatrice*) Avete pure il coraggio di chiedergli il perché?

BEATRICE Sì !

ERCOLE (*Meravigliato*) Come avete detto ?

BEATRICE Sì !

ERCOLE Si solamente?

BEATRICE Si !

ERCOLE Non era meglio: Perché si!

BEATRICE No!

ERCOLE (*Verso Aniello*) No.

ANIELLO No, cosa ?

ERCOLE (*Verso Beatrice*) No cosa

BEATRICE No a voi si a lui.

ERCOLE (*verso Aniello*) No a me si a voi.

ANIELLO Si a me? (*Verso Beatrice*) Si a lui?

BEATRICE Si, si a lui!

ERCOLE (*Verso Aniello*) Si, si a voi !

ANIELLO Ma allora tiene veramente a faccia e corna !

ERCOLE (*verso Beatrice*) Ma allora tiene veramente a faccia e corna!

BEATRICE Uhè, E come vi permettete? (*Da uno schiaffo a Ercole*)

ERCOLE Ma io riferivo solamente.

BEATRICE Ah, scusatemi, allora dite a mio padre che lui non capisce proprio niente.

ERCOLE (*verso Aniello*) Non (*Si ferma pensando allo schiaffo di prima*) Ha detto vostra figlia ca nun capite proprio niente!

ANIELLO A, si? Allora a mia figlia dateci questo. (*Inizia una sequenza di schiaffi*) e poi questo, e poi quest'altro...

ERCOLE Huè, e c'è site asciute pazze....

ANIELLO Scusatemi ma non ci ho visto più...

ERCOLE Non c'avete visto ? Vuje m'avite cugliuto e chesta manera....

ANIELLO Ragioniere, è meglio c'a ve levate a nanze....

ERCOLE Forse è meglio....

BEATRICE (*Trattiene Ercole*) No, è meglio che rimane qui...

ANIELLO (C. S.) No, è meglio che c'a se va'.. .

BEATRICE (C. S.) Adda rimane !

ANIELLO (C. S.) Sen' adda j !

BEATRICE (C. S.) No !

ANIELLO (C. S.) Si !

(*Entra Ferdinando di spaile trascinando qualcosa*)

BEATRICE (C. S.) No !

ANIELLO (C. S.) Si !

ERCOLE (*Urlando*) Uheeee! (*All'urlo Ferdinando rientra di corsa*) E mo basta mo!

ANIELLO Avete ragione'

BEATRICE Ah ragione !

ERCOLE Have ragione, tene ragione, intanto m'avete fatto n'a mappina Mo vedetevela voi e felice notte. (*Tra se*) cose e pazze.. (*Si siede*)..

BEATRICE Allora papà; ne vogliamo parlare?

ANIELLO Ragioniere volete dire a mia figlia....

ERCOLE No, io non ci dico o reste e niente....

ANIELLO Ma allora io come faccio a comunicare.....

ERCOLE Ci mandate un telegramma.....

BEATRICE Allora io esco. (*Tutti in silenzioso esco,,io esco^esco*
(*Esce*).

ERCOLE (*Dopo aver visto che Beatrice è uscita*), Vostra figlia è uscita!

ANIELLO Davvero ? non me n'ero accorto.

(*Entrano in scena due signore molto strane*) ;

SIGNORA (1) Buongiorno...

SIGNORA (2) Giorno.

ANIELLO Oh, buongiorno, desiderate?

SIGNORA (1) Il titolare per cortesia. (*Singhiozzando*)

SIGNORA (2) Sia.

ANIELLO Sono io, permette? Aniello Spirito.

SIGNORA (1) Molto lieta, Camilla Mastrocinque (*Piagnucolando*) Vedova Berlingieri....

SIGNORA (2) Ieri

ANIELLO Oh, è successo ieri? Mi dispiace, prego accomodatevi....

SIGNORA (1) Grazie...

SIGNORA (2) Zie...

ANIELLO E fatele accomodare.

SIGNORA (1) Chi?

SIGNORA (2) Chi.

ANIELLO Le zie.

SIGNORA (1) Le zie?.

SIGNORA (2) Zie?

ANIELLO La signora qui ha detto le zie...

SIGNORA (1) No, quali zie, non ci sono zie, non abbiamo zie, dopo il triste evento siamo rimaste sole

SIGNORA (2) Sole.

SIGNORA (1) Sole, sole, su questa terra...

SIGNORA (2) Terra.

ANIELLO E' caduto qualcosa a terra?

SIGNORA (1) No, niente.

SIGNORA (2) Niente

ANIELLO Ma come, la signora ha detto... a terra...

SIGNORA(1) Chi lei? (*Indica Signora 2*)

SIGNORA (2) Lei ? (*Indica Signora 1*)

ANIELLO Si, lei (*Indica Signora 1*)

SIGNORA (1) Appunto lei (*Indica signora 2*)

SIGNORA (2) Lei. (*Indica Signora 1*)

ANIELLO No, lei. (*Indica signora 2*)

SIGNORA (1) Appunto lei (*Indica signora 2*)

SIGNORA (2) Lei. (*Indica Signora 1*)

ANIELLO Ma no, va bene, non fa niente (*Tra se*) Cheste so pazze, allora in cosa posso esservi)

(Intanto il Ragioniere sé addormentato)

SIGNORA (1) Poco tempo fa, neanche un paio d'ore fa, ho perso il mio(*P/ange disperata*)... .il mio Mimi

SIGNORA (2) (*Piange disperata*) ... Mimi

SIGNORA (1) (C.S)

SIGNORA (2) (C.S)

ANELLO Su; signora, vi dovete fare coraggio, lo so; sono dolori grandi...

SIGNORA (1) Enormi.....

SIGNORA (2) Enormi.. ,,

ANIELLO E' vero, è vero sono perdite inconsolabili....

SIGNORA (1) (*Piangendo*) Chi mi restituirà il mio Mimi

SIGNORA(2) Mimi

(Aniello acconsente è fa gesti col capo)

SIGNORA (1) Oh; Mimì

SIGNORA (2)

ANIELLO Su signora, calmatevi la vita continua.....

SIGNORA (1) Non sarà mai la stessa senza il mio Mimì

SIGNORA (2) Mimì

ANIELLO f?fi (Tra se) E cheste nun a fernesceno cchiù.....

SIGNORA (1) Perché sei andato via Mimì

SIGNORA (2) Mimì

ANIELLO Perché le hai mandate qua Mimì

SIGNORA (1) Comunque ora basta.

SIGNORA (2) Basta

ANIELLO Assa fa a Madonna...

SIGNORA (1) Come avete detto voi la vita continua, e noi siamo qui per fare il nostro dovere.

SIGNORA (2) Dovere.

ANIELLO Troppo giusto, quello che state facendo è il modo più bello per ricordare il vostro Mimì

SIGNORA (1) Oh; Mimì

SIGNORA (2) Mimì

ANIELLO Aggio fatto stu guaio.

SIGNORA (1) Oh; Mimì (La sig.1 guarda la sig.2 che non risponde: Gli da una gomitata)

SIGNORA (2) Mimì

ANIELLO Che paura, mi pensavo che ca s'era guastata..

SIGNORA (1) Comunque ora veniamo a noi..

SIGNORA (2) A noi.

ANIELLO *(Saluta Romanamente)* A noi *(Guardato dalle signore)* ...scusate.

SIGNORA (1) Signor.Spirito, noi siamo qui per dare degne onoranze al nostro...

ANIELLO (Gli tappa la bocca)Non dite niente seno quella incomincia n'ata vota.

SIGNORA (1) E lasciatemi..

SIGNORA (2) Lasciatemi..

ANIELLO Ma, chi vi sta toccando!

SIGNORA (1) Su, Signor. Spirito fateci vedere qualcosa.

SIGNORA (2) Qualcosa.

ANIELLO Certamente Signora, passo subito ad illustrarvi i nostri cataloghi.

SIGNORA (1) Benissimo.

SIGNORA (2) Benissimo.

ANIELLO Ragioniere... ragioniere... ragioniè...

ERCOLE (*Svegliandosi di soprassalto*) Signori, felice notte!

(*Fa per alzarsi ed andare via*)

ANIELLO Ragioniere dove andate?

ERCOLE Non stiamo per chiudere?

ANIELLO Qua chiudere, vi ho chiamato per i cataloghi.

ERCOLE Scusate direttore, mi ero assopito...ecco qui i cataloghi.

ANIELLO Ecco qui i nostri cataloghi, se volete dare uno sguardo...

SIGNORA (1) (*Sfogliando i cataloghi*) Ah, si, si.

SIGNORA (2) Si, si;

SIGNORA (1) (C:S) Ah, si, si.

SIGNORA (2) (C:S) Si, si

SIGNORA (1) Tutto qui?

SIGNORA (2) Tutto qui?

ANIELLO Signora, quella una bara deve essere.

SIGNORA (1) Si, d'accordo, ma noi volevamo qualcosa di speciale.

SIGNORA (2) Speciale.

ANIELLO Speciale? Scusate, io già ve l' ho detto, ma non è che vi potete sbizzarrire molto....

SIGNORA (1) Che c'entra, noi non vediamo neanche la misura giusta...

SIGNORA (2) Giusta..

ANIELLO Per questo non vi dovete preoccupare, ci pensiamo noi, ci mancherebbe!

SIGNORA (1) Benissimo, se lo dite voi, a noi piace questa, per esempio....

SIGNORA (2) Esempio. .

ANIELLO Benissimo.

SIGNORA (1) Si, però c'è un piccolissimo problema...

SIGNORA (2) Problema..

ANIELLO Per la mia ditta non esistono problemi

SIGNORA (1) Ecco, noi la volevamo gialla....

SIGNORA (2) Gialla.

ANIELLO Come?

SIGNORA (1) Gialla.

SIGNORA (2) Gialla.

ANIELLO Gialla? Bha! E' la prima richiesta che mi capita in tal senso, chiederò al mio tecnico...Ragioniere chiamatemi Ferdinando (*Alle donne*) Lo sapremo subito, Ragioniere... ragioniè...

ERCOLE (*Svegliatosi di soprassalto*) Signori, a domani!

ANIELLO N'ata vota ! Ragioniè, è presto.

ERCOLE Scusate, n'à botta e suonno !

ANIELLO N'à botta e suonno? lo ve desse n'à botta nfronte...Ragioniè, chiamatemi subito Ferdinando.

ERCOLE E' indispensabile?

ANIELLO No, no.....

ERCOLE Va bene allora posso sedermi.

ANIELLO Ma qua sedervi andate a chiamare Ferdinando..

ERCOLE Ma voi....

ANIELLO Andate, andate a chiamare Ferdinando. (*Rivolto alle due donne*) Ancora pochi attimi...

SIGNORA (1) Prego.

SIGNORA (2) Prego.

(*Entra Attilio*)

ATTILIO Buongiorno, Buongiorno (*Alle due donne*)

ANIELLO Buongiorno, mio figlio Attilio (*Ad Attilio*) Se permetti ti presento una Nostra cliente Signora....

SIGNORA(1) Camilla Mastrocinque vedova Berlingieri....molto Hata.

SIGNORA (2) Molto lieta.

(*Al molto lieta entrambe si alzano insieme dicendo la frase all'unisono Attilio non saprà a chi dare la mano perchè ora l'una ora l'altra la tendono e la ritirano, gesti che vanno ripetuti*)

ATTILIO (*Verso Aniello*) Cheste so pazze !

ANIELLO No, cheste so clienti tuoi.

ATTILIO Clienti miei? E chi li conosce.

ANIELLO Devono essere per forza clienti tuoi, figurati vogliono una bara gialla.

ATTILIO Ah, le Signore desiderano una bara gialla!

ANIELLO E contento mo.

SIGNORA (1) Certamente, la bara gialla ricorderà meglio il nostro ...

SIGNORA(2) Il nostro...

ATTILIO Il vostro...

SIGNORA (1) Mimì, ho Mimì (Piangendo)

SIGNORA (2) Mimì

ANIELLO Hai fatto questo guaio, ci hai ricordata Mimì

SIGNORA (1) Mimì

SIGNORA (2) Oh Mimì

ANIELLO E chi è ferma cchiù a sti ddoie

(Entrano Ferdinando ed Ercole mentre le due donne continuano a lamentarsi in sottofondo)

ANIELLO Ferdinà, si venuto finalmente, noi volevamo sapere da te.....

FERDINANDO Dove sta Mimì?

ERCOLE No, dove sta zàzà .

ANIELLO Ma quale zazà, io voglio solamente sapere se è possibile, potere costruire una bara gialla.

FERDINANDO Una bara gialla?

ATTILIO Eh, una bara gialla, non vedo perché ti devi meravigliare, le Signore vogliono una bara gialla.

FERDINANDO Sì, ma perché deve essere gialla?

ATTILIO *(Con tono di sufficienza)* Perché deve essere gialla.....

ANIELLO Neh, veramente, perché deve essere gialla?

SIGNORA (1) Ma ve l'ho già detto : il giallo ricorda il nostro Mimì

SIGNORA (2) Mimì

ANIELLO *(Piagnucoloso)* Oh Mimì

(Ma le due Signore non fanno come al solito ed Aniello si trova in silenzio più assoluto, tutti lo fissano per alcuni secondi)

FERDINANDO Diretto non vi sentite bene?

ANIELLO No, niente, siccome prima.

ATTILIO *(Per concludere il discorso)* Papà? Allora Ferdinando, è possibile fare questa bara gialla?

FERDINANDO Certamente.....Ah, mo aggio capito pecche a bara addaessere gialla, Mimì nu cinese....

SIGNORA (1) Ma qua cinese.

SIGNORA (2) Qua cinese..

ANIELLO Qua cinese, scusatelo signora...(Poi col tono della spiegazione) quella deve essere gialla per un altro motivo...

ATTILIO Quale ?

ANIELLO nun Stava buono c'ò fegato.

SIGNORA (1) Qua fegato.

SIGNORA (2) Qua fegato.

FERDINANDO Qua fegato e fegato, cose da pazzi, la bara deve essere gialla perché queste erano le ultime volontà del defunto....

SIGNORA (1) Ma quando mai.

SIGNORA (2) Quando mai.

ATTILIO Ma quando mai, forse il povero Ftfi non ha avuto nemmeno il tempo di parlare

SIGNORA (1) Proprio così, la sua morte è stata repentina, istantanea.un flash...

SIGNORA (2) Flash..

FERDINANDO (*Tra se*) Eh, s'è fatta a fotografia.....

ANIELLO Poveretto colpito da un infarto..

SIGNORA (1) No, da una sedia...

SIGNORA (2) Da una sedia

ATTILIO Da una sedia?

FERDINANDO (*Ad Aniello*) Cheste ddjoe hanno accise a Mimì a colpi e seggie...
.chiammame e guardie.

SIGNORA (1) Sì, ha battuto violente mente la testa contro una sedia.

SIGNORA (2) Una sedia.

ATTILIO E' caduto in casa?

SIGNORA (1) No, dal frigorifero.

SIGNORA (2) Frigorifero.

ATTILIO Dal frigorifero?

FERDINANDO Cheste ddoje so' pazze, chiamammo o manicomio

ATTILIO Scusate che faceva Mimì sopra il frigorifero.

ANIELLO Forse stava riparando qualche cosa?

SIGNORA (1) NO lui viveva lì.

SIGNORA (2) Lì.

FERDINANDO (*Ad Anielfo*) Facite ambrssa, pigliate o telefono....

ANIELLO Va bene, comunque come è stato è stato il nostro lavoro va avanti :assodato che il povero Fffi ucciso dal frigorifero....

SIGNORA (1) Da una sedia..

SIGNORA (2) Sedia.

ANIELLO Da una sedia mentre urtava il frigorifero?....

SIGNORA (1) Cadendo dal frigorifero.

SIGNORA (2) Frigorifero.

ANIELLO Mentre stava sulla sedia.

SIGNORA (1) Sul frigorifero.

SIGNORA (2) Frigorifero.

ANIELLO Insomma Mimì è morto: se stava ncoppa a na seggia, a nu frigorifero, a nu cumò, l'importante che è morto...siamo d'accordo? Assa fa a Madonna, per la bara gialla no ci sono problemi, adesso ci occorrono le misure...ragioniere, ragioniè.....

ERCOLE Signori arrivederci...

ANIELLO Ragioniere, dove andate

ERCOLE A casa...

ANIELLO Qua casa è presto, sono ancora le sette

ERCOLE Le sette? di mattina?.

ANIELLO Qua mattina, di sera....

ERCOLE Di sera? Ma allora mi sono leggermente assopito?

ANIELLO Leggermente? Voi siete caduto in coma... leggermente... ragioniere segnate queste misure: allora va bene 1, 85?

SIGNORA (1) Nooo, è assai.

SIGNORA (2) E' assai.

ANIELLO Allora 175.

SIGNORA (1) No, è assai.

SIGNORA (2) Assai

ANIELLO Era bassino Mimì eh... .facciamo 1 '60

SIGNORA (1) Qua 160, è assai.

SIGNORA (2) E' assai

ANIELLO neh, scusate ma quanto era alto stù Mimì.

SIGNORA (1) Ah, non lo sappiamo.

SIGNORA (2) Sappiamo

ATTILIO E noi come facciamo a fare la bara

SIGNORA (1) Pigliamo le misure.

SIGNORA (2) Misure.

ANIELLO Giusto, allora vi mando Ferdinando a casa.

SIGNORA (1) E' inutile lo teniamo qui.

SIGNORA (2) Qui.

ANIELLO Lo tenete qui? Tenete il morto in macchina?

SIGNORA (1) No, nella borsa.

SIGNORA (2) In borsa.

FERDINANDO Teneno o morto ind'a borza. Chiammate o manicomio o e guardie chesti ddoie hanno fatto a pezze a Fifi.

SIGNORA (1) Su, fai vedere a Mimi

SIGNORA (2) fifi. (Fa per aprire la borsa. Tutti si allontanano. Paurosi mentre la Signora(2) prende un Canarino dalla borsa) Tutti (*Tranne Ercole che dorme*). Nu Canario?

ANIELLO E questo sarebbe Mimi?

SIGNORE (*Acconsento a cenni*).

ANIELLO (*Prende il Canarino*) Povero Fifi, come sei ridotto male la buonanima, (Posa Mimi sul tavolo con tono nervoso) Purtroppo non vi possiamo servire, noi non facciamo funerali ai Canarini.?

SIGNORA(1) Ah, no?

SIGNORA (2) No ?

ANIELLO No.....

SIGNORA (1) E a chi li fate?

SIGNORA (2) Fate?

ANIELLO Ai Pappagalli.

SIGNORA (1) Ai pappagalli?

SIGNORA (2) Galli.

ANIELLO Pure ai galli, ai cani, alle scimmie, ai cavalli, ma ai canarini noò.

SIGNORA (1) E perché?

SIGNORA (2) Perché.

ANIELLO Perché ci sono antipatici, nun e putimmo vede.

SIGNORA (1) Allora ce ne possiamo andare?

SIGNORA (2) Andare?

ANIELLO Certamente.

SIGNORA (1) Non è che ci ripensate ?

SIGNORA (2) Ripensate?

ANIELLO Nossignore.

SIGNORA (1) Allora ce ne dobbiamo andare?

SIGNORA (2) Andare?

ANIELLO A chi aspettate.

SIGNORA (1) Noi ce ne andiamo?

SIGNORA (2) Andiamo?

(Aniello risponde con gesti)

SIGNORA (1) Noi andiamo?

SIGNORA (2) Andiamo?

(Aniello C: S)

SIGNORA (1) Noi andiamo?

SIGNORA (2) Andiamo?

ANIELLO *(Urlando)* iatevenne.....

(Le due Signore fuggono-Dopo poco attimi toma la Signora (1))

FERDINANDO *(Urlando)* A pazza?

SIGNORA (1) *(Prende Fifi dal tavolo)* La salma. *(Esce)*

SIGNORA (2) Salma. *(Esce)*

ANIELLO Madonna mia non c'è faccio cchiù, non c'è faccio .. *(Batte il pugno sul tavolo).*

ERCOLE *(Risveglia di soprassalto)* Signori a domani...

ANIELLO Chisto è n'ato oj!

ATTILIO Ragioniere dove andate.

ERCOLE A casa.

ATTILIO Quale casa, è presto.

ERCOLE Ma scusate, che ore sono..

FERDINANDO *(Guarda l'orologio)* Effettivamente il sonnambulo, pardon il ragioniere ah ragione, è quasi ora di andare.

ANIELLO E già, proprio così, un' altra giornata di duro lavoro è passato....iniziamo a chiudere, Ferdinando vai a prendere le chiavi..

FERDINANDO Subito direttore. *(Esce)*

ERCOLE Principale, scusate ma vi fidate a chiudere il negozio solo con tre giri di chiave e tre catenacci arrugginiti.

ANIELLO M'ero scurdato ca tenevo na giooelleria.

ERCOLE Che c'entra dentro c'è sempre roba di valore, mo vedite ca solamente e gioiellerie teneno.l'antifurto.

ANIELLO Ah....., avessa metere pure l'antifurto

ERCOLE Per me l'antifurto sarebbe indispensabile.....

ANIELLO Ragioniere, fatemi il favore...e' voglio proprio vede chillo ca se vene a fottere na bara....

ERCOLE Non si sa mai...

FERDINANDO (Entra) Ecco le chiavi..

FELICINA (C.S)Signori.....

ERCOLE Donna Felicina

FERDINANDO Signora.

ANIELLO Ah, sei tu.

FELICINA No, sono tua moglie.

ANIELLO Come sei mia moglie?

FELICINA Uh, Aniello era una battuta...

ANIELLO Scusate tanto non avevo capito.

FERDINANDO Su direttore, non vi arrabbiate, voi siete fortunato, tenete una moglie che fa ridere...

FELICINA Non faccio mai ridere come vostra sorella.

FERDINANDO Mia sorella mica fa ridere.

FELICINA Se faccio ridere io vostra sorella fa ridere di più.

FERDINANDO Eimpossibile.

ERCOLE Ma perché, scusate se fa ridere la signora perché non dovrebbe fare ridere vostra sorella: Fate ridere voi figuratevi vostra sorella io già l'immagino.

FERDINANDO lo posso far ridere quanto volete, ma mia sorella no?

ERCOLE Overo? E' perché?

FERDINANDO Perché non tengo sorelle.

ERCOLE E allora fa ridere vostro fratello.

FERDINANDO Non tengo fratelli.

ERCOLE E allora fa ridere vostro padre e vostra madre.

FERDINANDO Non tengo né l'uno né l'altra..

ERCOLE Uhè, senti io devo ridere di qualcheduno.

FERDINANDO Allora guardatevi allo specchio.

ANIELLO Andiamo' finitela tutte due...Ragioniè voi potete andare, e tu Ferdinando inizia pure a chiudere.

ATTILIO Stasera non si chiude.

FERDINANDO Perché, teniamo le porte aperte?

ATTILIO Certamente.

ERCOLE Ma non è pericoloso?

ATTILIO Niente affatto, stiamo noi dentro.

ERCOLE Per ora, mò ce ne stiamo andando.

ATTILIO E noi non ce ne andiamo.

ERCOLE come non ce ne andiamo.

ATTILIO Avete capito bene, non ce ne andiamo: Da stasera la ditta Spirito inizia il servizio notturno.

ANIELLO Aspetta, non ho capito.....spiegami un poco questa idea .

FERDINANDO Non lo date retta quello sta scherzando.

ATTILIO Qua scherzando, io sto facendo sul serio.

TUTTI {*Arrabbiati*} Ma è assurdo, - Ma non l'abbiamo mia fattama non siamo attrezzati.

ANIELLO Zitti, zitti ascoltiamo il genio....

ATTILIO Quale genio e genio, sono semplicemente un tipo informato, voi non sapete, per esempio che, la notte muore tanta gente quanta ne muore di giorno....

FERDINANDO Ma quando mai...

ATTILIO Come quando mai e quando mai, secondo voi la morte cammina con l'orologio, quanta gente per esempio è morta dormendo..

ANIELLO Questo è vero

ERCOLE Si però se ne sono accorti sempre la mattina dopo, per cui signori...

ATTILIO Ragioniè dove andate....

ERCOLE A casa, oggi ho avuto una giornata faticosissima ed ho assolutamente bisogno di riposare....

ANIELLO Ragioniere non dite fesserie, voi avete dormito una continuazione.

ERCOLE Quando mai.

FERDINANDO Come quando mai, vi ho visto pure io, voi avete fatto un'arte..

ERCOLE Niente affatto, ogni tanto mi assopivo, è vero ma....

FERDINANDO Qua assopire, voi **Tonfavate**.

ERCOLE Ma quando mai, io non ronfo mai quando mi assopisco.

FERDINANDO Allora non eravate assopito.

ERCOLE Hai visto?

FERDINANDO Stive durmenne!

ERCOLE Chi dormiva

FERDINANDO Tu.....

ERCOLE Chi dormiva ?

FERDINANDO Tu, uhè stive durmenne, stive durmenne e stive durmenne.

ERCOLE E tu non dormi mai?

FERDINANDO Io no, va bbuò ?

ERCOLE Ah, no? (*Prende una cosa dalla scrivania*) Mo ti faccio addurmi io... (*Scena a soggettò*)

ANIELLO Embè Ragioniere e siamo arrivato a questo punto, mi meraviglio di voi.....

ERCOLE Mi meraviglio primm' io si nun o coglie (*Lancia l'oggetto che colpisce Felicina che cade per terra*).

FELICINA Mannaggia a culonna!

ERCOLE (*Prende Ferdinando per la gola*) Tu non ti devi scansare quando ti butto una cosa in fronte, hai capito? (*Attimi a Soggetto*)

FELICINA Uhèèèèè, ma voi siete pazzi.....

ANIELLO E'vero, ma insomma che modi sono questi, cose da pazzi, guarda là, A rischio di spaccare la testa a mia moglieTi sei fatta male amore?

FELICINA Ma vedi che domanda cretina, uno non solo se stroppiata, ma o bello è che ci sta sempre o cretino vicino che le dice cu na faccia e come: Ti sei fatta male? Casomai stanno asceno litri e sanghe e chillo: Ti sei fatta male? Chiljò nzallanuto me Steve spaccanno o fronte e chi state chiù nzallanute e chillo ca dice : Ti sei fatta male? Ti sei fatta male? (*Dirà le ultime frasi uscendo*)

ANIELLO (*Pausa*) Non s'è fatta niente!

ERCOLE Diretto, scusate quello che è successo, ma quel disgraziato tene a putenza e me scuotere tutto o sistema nervoso. Principale tengo o fegato nguaiato, qua ce stanno l'analisi ca parlano, io tengo 27 crocette o fegato...

FERDINANDO Eh, tene o cimitero.....

ERCOLE O vedite, o vedite....

ANIELLO Su smettetela, e tu Ferdinando stai a posto tuo.

FERDINANDO Tene 27 crocette, che esagerazione, quando pe sistema tutte e cose ne bastasse una buona!

ERCOLE E mo ch'aggia rispondere.... È meglio ca me ne vaco, stasera è mala acqua....Signori....

ATTILIO Ragioniere dove andate.

ERCOLE Ve l'ho già detto signor. Attilio, vado a casa....

ATTILIO Ma allora non avete capito che stasera s'inaugura il servizio notturno?

ERCOLE Ma allora stavate dicendo sul serio?

ATTILIO Certamente

ERCOLE Principe e voi che dite?

ANIELLO E che vi devo dire, proviamo anche questa.

FERDINANDO E chi lo farebbe questo turno di notte?

ATTILIO Per stasera rimangono papà ed il ragioniere, domani rimaniamo noi.

ANIELLO E ti pareva, a te vengono le idee ed io l'aggia supputà, eh ch'aggia dicere, facimmece sta nuttata!

ERCOLE Ma vide nu poco ch'amma passa", se permettete, visto che devo rimanere avviso mia moglie, quella, se non mi vede arrivare....

FERDINANDO Piglia nu terno.

ERCOLE (*Spazientito*) Se non mi vede arrivare sta col pensiero.

ATTILIO Va bene ; Allora mentre il ragioniere telefona, io vado di sopra..ah, più tardi vengo a portarvi un po' di cena....

FERDINANDO Allora io posso andAre?

ANIELLO Certamente ci vediamo domani mattina

ERCOLE Ma scusate, nun po' rimane isso ca dorme abbascio o laboratorio.

FERDINANDO No, avita rimane vuje!

ERCOLE Ma...

ANIELLO Ragioniè, mo accumulmiammo n'ata vota? E basta mò!

FERDINANDO Allora io vado...buona notte quasi atutti.... (*Esce*)

ERCOLE lo a chillo nun o supporto cchiù!

ATTILIO Ragioniè, levate occasione..telefonate a casa, ci vediamo più tardi

(*Esce*)

ERCOLE Arrivederci, (*Prende il telefono*) Pronto, passami a mamma, come chi sono, sono papà (*Rivolto ad Aniello*) era mia figlia.

ANIELLO overo? Non me ne ero accorto.

ERCOLE Pronto cara, sono io, si volevo avvisarti che passo la notte fuori casa, con chi? Con il mio principale: Cosa c'è tra me e lui? Ma che ci deve essere niente (*Guarda verso Aniello e sorride*) Ma certo è per lavoro, non mi credi? Vuoi che ti passi il direttore? Ah, s\i(*Rivolgendosi ad Aniello*) Vi ha chiamato ruffiano...

ANIELLO E grazie!

ERCOLE Non ti preoccupare, stai tranquilla, si va bene chiama tu, allora chiamo io, allora chiama tu ? Va bene chiamo io, chiama tu, chiamo io?

ANIELLO Vi chiamo io basta che la finite!

ERCOLE Va bbuò, ci sentiamo va (*Posa il telefono*)

ANIELLO Scusatemi ragioniere, ma qualcuno la doveva prendere una decisione...

ERCOLE Avete ragione, ma voi sapete, quando le donne attaccano, attaccano.

(*Nel frattempo ritorna Attilio in canotta e papalina e posa dei piatti sul tavolo senza che gli altri lo vedono*)

ANIELLO Eh, tenene o mastice.

ERCOLE E chillo o mastice nce vulesse. Ah, pensate na bella passata e colla coppa a lengua de femmene e tutto il genere umano campasse meglio: Non siete d'accordo direttore?

ANIELLO D'accordissimo, ma non lamentiamoci ragioniere, il genere umano campa bene lo stesso.

ERCOLE Sì, ma come campasse se e femmene tessere a lengua attaccata?

ANIELLO Eh, campasse meglio!

ERCOLE Avete visto? Nun ce sta niente a fa... Bastasse nu tubette e mastice pe'cagnà o munno.

ANIELLO (Si accorge dei piatti) La sera fa diventare filosofi, non è vero ragioniere? Bhè pensiamo a cenare, avete apparecchiato voi ragioniere?

ERCOLE Che cosa?

ANIELLO Come che cosa, ..la tavola.

ERCOLE lo aggio apparecchiato a tavola?

ANIELLO Insomma avete portato voi i piatti?

ERCOLE Direttore scusate ma addò e pigliave sti piatti.

ANIELLO E che ne saccio io, per me e putive pure tene ind'a borsa....

ERCOLE Ma a borsa mia l'avisseva pigliata pe nu ristorante?

ANIELLO Ma allora chi a purtate sti piatti cca?...Ah; mo aggio capito è stato mio figlio, ma si quello ha detto che sarebbe sceso a portarci la cena....

ERCOLE Ma da dove è entrato...

ANIELLO Uh, Gesù, dalla porta!

ERCOLE Ma voi l'avete visto?

ANIELLO lo? No!

ERCOLE E nemmeno io.

ANIELLO E che significa.

ERCOLE Significa che la cena non l'ha portata lui.

ANIELLO Overe? E chi l'ha portata.

ERCOLE Ah, non lo so, io so soltanto che se qualcuno fosse entrato qui dentro, noi l'avremmo visto.

ANIELLO Sentite ragioniere fatemi il piacere, mo vedete che i piatti li ha portati o munaciello.

ERCOLE Tutto è possibile, io nun aggio visto a nisciuno.

(Si siede insieme ad Aniello che inizia \$a mangiare)

ERCOLE Direttore, ma che fate mangiate?

ANIELLO No, pe mò me guardo nu poco o piùto.

ERCOLE E poi?

ANIELLO E poi quando me l'aggio imparato a memoria mo magno...ragioniere scusate, ma secondo voi ch'avessa fa.

ERCOLE E che ne so io.

ANIELLO Mo telefono o purtiere che dciate eh? Caro Raffaele siente na cosa, io tengo un bel piatto di pasta avanti e na fetente e famme secondo te ch'aggia fa? E sapete quello cosa mi risponde?

ERCOLE Che risponde?

ANIELLO Magnatine !

ERCOLE Ma voi, avete detto a Raffaele che il piatto l'ha purtato o munaciello?

ANIELLO Ma qua munaciello e munaciello, mangiate ragioniere. *(Inizia a mangiare)*
Stu munaciello cucina tale quale a mia moglie...

ERCOLE E perché?

ANIELLO Perché ci manca il sale!

(Erode intanto cerca di mangiare ma non ci riesce)

ANIELLO Ragioniè ma non tenete fame...

ERCOLE Veramente si è chiuso lo stomaco....

ANIELLO Per la stanchezza?

ERCOLE Perla paura....

ANIELLO Ma qua paura....Ragioniè mangiate tranquillamente, qui non ci stanno spiriti.....

ERCOLE Voi dite?

ANIELLO Certamente.

ERCOLE Se lo dite voi, allora posso?

ANIELLO Ceramente.

ERCOLE Non succede niente?

ANIELLO Ma ch'adda succedere.

ERCOLE E mangiammo....

(Ad ogni tentativo di prendere i maccheroni con la forchetta ci sarà un tuono, dopo due o tre volte quando Ercole si sarà deciso ad essere più energico ci sarà un tuono terrificante dopo di che mancherà la luce)

ERCOLE *{Balbettando ed a tono basso}* Ch'è succieso.....

ANIELLO Ragioniere calmatevi, è iniziato un temporale e se ne juta a corrente.

ERCOLE (C.S.-S/ *alza*).Madonna mia, se ne juta a corrente, che paura...ma chi m'ha fatto fa, chi m'ha cecato e rimane ccà mamma do Carmine nun veco niente...

ANIELLO *(Anche lui brancola nel buio come Ercole)* Su ragioniè, nun tacite accusi che mi mettete in agitazione... eh calmatevi...quante volte se ne juta a luce, su non fate così : Ragioniè addo state, mantenete la calma ca se ne juta solamente a luce, nun è succieso niente.Ragioniè calmatevi, se ne juta solamente a luce. *(Arriva alle spalle di Ercole ed urla)*. Appicciate nu cerino...

ERCOLE *(Pieno di terrore uria)*. Nun ailuccate!

ANIELLO *(Urlando)Madonna\ (Sottovoce)* Stu disgraziato, me voleva accidere; *(Sisiede)* Ragioniere, ragioniè....

ERCOLE Chi è?

ANIELLO Comme chi è? Song'io.

ERCOLE lo chi?

ANIELLO Comme chi, Aniello Spirito.

ERCOLE E che vulite....

ANIELLO Venite qua.

ERCOLE E perché non venite voi qua.

ANIELLO E chi se move, me so' assettate accusi bello, sto con le spalle al sicuro....venite qua e sedetevi vicino a me....

ERCOLE E dove state?

ANIELLO Qua, seguite la voce.

ERCOLE E comme aggia fa?

ANIELLO Seguite la voce vi ho detto.

ERCOLE E come faccio.

ANIELLO Seguite la voce.

ERCOLE Seguite a voce, manco tenesse e luce e posizione....ma chi mi ha cecato, mannaggia a miseria.

ANIELLO (*Lo tocca*) E assettate ve!

ERCOLE (*Di soprassalto*) Madonna...

ANIELLO Zitto, stateve zitto se no ve ceco n'occhio, calmatevi anzi calmiamoci....

(Rumore cigolante delta porta, appare Attilio con la candela ed in camicia da notte e papa!ina±a luce della candela illumina lentamente parte della scena)

ERCOLE (*Al cigolio*) E ch'è stu rumore.

ANIELLO Niente.

ERCOLE Come niente.

ANIELLO Niente, su ragioniere calmatevi non è stato niente, ci siamo impressionati per la mancanza della luce e ci siamo lasciate prendere dal panico, mo ci calmiamo dopo di che ci facciamo una bella bevuta sopra e c'e facimmo na bella risata....

(// tono di questo discorso verrà cambiato man mano che Aniello scorderà la luce della candela.,Ercole a soggetto. Attilio Arriverà alle spalle dei due metterà la mano sulla spalla di Aniello)

ATTILIO Papà.

ANIEled **ERCOL**(*Spaventati*) Mamma !

ATTILIO Papà dove sei andato a finire.

ANIELLO Ma chi è?

ATTILIO Sono io, Attilio.

ANIELLO Attilio mio figlio? Puozza passa niente!

ATTILIO Grazie assai!

ANIELLO (*Si avvicina al figlio*) A risico e me fa veni un infarto.

ATTILIO Ma perché ti sei spaventato?

ANIELLO P'ammore e Dio!

ATTILIO No, siccome ti ho visto fuggire.

ANIELLO Ma qua fujenno, io stevo pazzianno a nascondere co ragioniere tu più tosto che fai cu sta cannela in mano.

ATTILIO Scusa, ma è mancata la luce, io comme faccio a scennere cca abbascio?

ANIELLO Nun spive **piglia** na pila?

ATTILIO Pila o candela, nun è a stessa cosa?

ANIELLO No, nun è a stessa cosa, pecche ind'a n'agenzia e pompe funebri senza corrente e cu nu temporale a vie fore uno po' scennere cu na cannela in mano a risico e fa veni nu manteco a me e a chilb povero disgraziato do ragioniere, a proposito addò è juto a femì o ragioniere, ragioniere, ragioniè...

ERCOLE (*Nascosto*) Sto qua....

ANIELLO E venite qua...

ERCOLE se ne juto, o munaciello?

ANIELLO No, sta ancora ccà.

ERCOLE E vulisseve fa asci a me !

ANIELLO Se vi dico che potete uscire, potete uscire, fidatevi di me.

ERCOLE lo non mi fido di nessuno.

ANIELLO Jammo, ascite, ca o munaciello nun ce sta cchiù!

ERCOLE Vuje diciate accussi pecche state d'accordo co munaciello

ANIELLO Ma qua munaciello, chilb c'hammo visto ca cannela in mano era mio figlio
Attilio.

ERCOLE Vostro figlio?

ANIELLO Eh....!

ERCOLE Stu figlie zoccola.

ATTILIO Vai vai.....

ERCOLE Allora io esco. *(Esce di lato e vede all'improvviso Attilio che sta sempre con la candela in mano)*...Madonna!

ATTILIO Che stato?

ERCOLE Ma scusate, vuje jate giranno pa casa cunbinate e chesta manera.

ATTILIO lo, veramente stavo andando a dormire.

ERCOLE A durmì ? accussi accunciato!

ATTILIO Neh, scusate ma per andare dormire m'avessa mettere o frack?

ERCOLE O (rack no, ma certamente nun v'avesseve mettere sta cammise e notte e sta
manera e nu cappiello e chesta posta!

ATTILIO Ma perché, neh ve desse fastidio?

ERCOLE Certamente, pecche se teniveve nu pigiama ncuollo nun me fosse pigliata sta
paura. Cose e pazze ma vuje vedite a gente comme va giranno a notte!

ATTILIO E meglio che me ne vado....chisto è o ringraziamento...(vede / piatti) Ma ch'è
non avete mangiato?

ANIELLO E chi ha avuto o tempo!

ATTILIO Ma perché, è successo qualcosa?

ERCOLE No niente (Tra se) Mo o ceco nuocchio!

ATTILIO Allora io porto tutto di sopra...buonanotte...speriamo che torni presto la luce, sta
stanza o scuro mette na fetente e paura.

ANIELLO Addò vaje?

ATTILIO A dormire!

ANIELLO E vai a dormì c'ha cannela? Lascianceila a nuje!

ATTILIO Hai ragione, tanto io ci vedo bene lo stesso...

(Va via urtando da tutte le parti)

ERCOLE Se ne juto Frankestain *(Tuono forte)*. Direttore e mò camma fa?

ANIELLO Ragioniere e ch'amma fa, nce sentimmo nu poco e radio....

ERCOLE Senza corrente?

ANIELLO E chella va a pile, pigliatela sta ind'o tiretto...

ERCOLE E mo secondo voi, io avessa **piglia** a radio a ind'o tiretto, quando nun vecco manco a scrivania?

ANIELLO Purtateve a cannela....

ERCOLE Date qua . *(Fa per andare)*..

ANIELLO Ragioniere, dove andate ?

ERCOLE A piglia a radio..

ANIELLO E vi portate la candela?

ERCOLE Tenitavella. *(Fa per andare)*..

ANIELLO Ragioniere, andate a prendere la radio?

ERCOLE Se ci riesco..

ANIELLO E purtateve a cannela..

ERCOLE Insomma, mo vulite decidere ch'aggia fa?

ANIELLO C a radio?

ERCOLE No, c'ha cannela

ANIELLO Portatevela a presso....

ERCOLE Assa fa a Madonna. *(Fa per andare)*

ANIELLO Ragioniè, avete fatto?

ERCOLE Uh, Gesù, io ancora m'aggia muovere...

ANIELLO E tacite ambressa c'ha sta o scuro me mette paura....ragioniè avete preso la radio?

ERCOLE Nu mumento, c'ha secondo me tengo na mano mancante.

(Dice questo perché non riesce a tenere la candela e la radio. Nel ritornare urta la roba. Arrivato dal titolare ci passa la candela, poi la ripiglia e ci passa la radio, poi fanno un po' di passi e ripassi .A soggetto)

ANIELLO famme, appicciate a radio...

ERCOLE Ma chesta nun funziona (*Agita la radio che fa rumore*)Ma c'a dinto c'e stessa na sorpresa?

ANIELLO Eh, la pigliato pe l'uovo e pasca !

(*Ercole inizia ad armeggiare con la radio, che inizia ad emettere il classico gracchio*).

ERCOLE Ma sta radio è stata ind'all'acqua?

ANIELLO No pecche?

ERCOLE Pecche c'a dinto c'e stanno pure e ranocchie....

ANIELLO (*La radio inizia a funzionare*) Zitto, se sente na voce....

ERCOLE So e ranocchie....

ANIELLO Qua ranocchie, e o giornale radio.

ERCOLE O giornale d'è ranocchie....

ANIELLO Stateve zitto e sentimmo a radio....

RADIO Ultime notizie: Giovanni e Maria Scannagola.

ERCOLE Ih che schifezza e nommi.

RADIO Ripeto: Giovanni e Maria Scannatola. I due coniugi assassini accusati di tredici omicidi ed evasi dal Super Carcere di Ariano Irpino, sono stati visti circa un'ora fa a Napoli nei pressi di vico Paparelle, s'invitano i cittadini a fare attenzione ed a segnalare tempestivamente alle autorità la presenza degli evasi.

ANIELLO Ih che belle notizie! (Spegne la radio)

ERCOLE Scusate, ma vico Paparelle addò sta?

ANIELLO Addò stammo nuje.

ERCOLE Allora stammo a vico Paparelle.

ANIELLO Eh !?

ERCOLE Allora stammo addò stanno e duje pazze? Direttore sentite a me, stutammo a cannella, chiudimmo o negozio e jammuncenno a casa.

ANIELLO Ma che state dicendo, per quale motivo i due assassini dovrebbero venire qui, che rapporti hanno mai avuto questi due con un'agenzia di pompe funebri. ., *{Beatrice ed il fidanzato entrano silenziosamente dalla porta. Cerca no di non farsi vedere per il forte ritardo. Fuori infuria il temporale, Alla vista di Ercole ed Aniello, I due li indicano a gesti}*

ERCOLE Chilli hanno acciso a 13 persone, n'atu poco teneno cchiù confidenza ioro che bare che nuje!

ANIELLO Ragioniere calmatevi, mo ve facite **piglia** n'ata vota da paura....

ERCOLE Quando mai, io sto calmissimo...

(Squilla il telefono)

ERCOLE Madonna!

ANIELLO Ragioniè e o telefono....

ERCOLE Ah si, mo rispondo subito. Pronto?

ANIELLO Ragioniè, quella è la radio....

ERCOLE Ah, scusate, pro-pro-pronto....

ANIELLO Ragioniè, quella è la ceneriera.

ERCOLE Si, si.

ANIELLO Ragioniè, quello è il libro.

ERCOLE Si, si

ANIELLO Ragioniè, quella è la sedia, rispondo io ...pronto?pronto? (*Pausa*) Pro-pro-pronto?

ERCOLE Chi era?

ANIELLO No-no.

ERCOLE O nonno?

ANIELLO No-no-non era nessuno. (*Tuono*)

ERCOLE Madonna, proprio come ind'e film: mo manca solamente c'a veneno gli assassini.

BEATRICE (*Sottovoce al ragazzo*). Non ci facciamo vedere.

ERCOLE Direttore avete sentito qualcosa? (*Tuono*)

ANIELLO Un tuono!

ERCOLE Qua tuono io di cose avete sentito una voce.

ANIELLO No, perché voi avete sentito una voce?

ERCOLE (*Si siede*) Accussi me pareva, ma forse sarà stata l'immaginazione, uno quando tene nu poco e paura. (*Aniello lentamente si addormenta*) Se pensa e sentì tutte cose... accussi siamo fatti... siamo veramente strani...Diretto, diretto caspita chisto s'è addurmuto, o cecasse n'uoccio, comme avrà fatto? Cu sti chiare e luna s'addorme (*Tuono*)...me so pure scurdato o 'morello a casa.

(*Beatrice si allontana silenziosamente dal ragazzo*)

RAGAZZO (*A Beatrice*) Levati le scarpe....

ERCOLE Ah, vi siete svegliato, non ho capito che avete detto.

(*Beatrice pure fa cenno a gesti di non aver capito*)

RAGAZZO Levati le scarpe....

ERCOLE Non ho capito, bha se lo volete voi. (*Tra se*) e scarpe.

RAGAZZO Cammina piano piano

ERCOLE *(Cenni di stupore poi inizia a camminare)*

(Anche Beatrice inizia a camminare)

RAGAZZO Non così in punta di piedi.

(Ercole cammina in punta di piedi. Anche Beatrice fa lo stesso. L'andatura deve essere ridicola. I due cammineranno in senso opposto. Ercole arriverà dinnanzi al titolare)

ANIELLO *(Si sveglia osserva Ercole camminare in quel modo strano)* Uheee.

ERCOLE Madonna...

(Anche Beatrice spaventata dall'urlo di Aniello corre verso il ragazzo)

ANIELLO Ve ne stivane fujenno eh? Me vuliveve lascia a me suto!

ERCOLE Qua fujenno, io stavo seguendo i vostri ordini.....

ANIELLO Ch'e scarpe nmano ?

ERCOLE E voi me l'avete detto.

ANIELLO *Make* stevo durmenno .

ERCOLE Allora stiveve parlando a ind'o suonno. *(Si rimette le scarpe)*. Perché m'avite ditto e me leva e scarpe....insomma direttore io nun c'a faccio cchiù, a sta ccà, me ne voglio j a casa! *(Primo Starnuto del ragazzo)*

ERCOLE Salute...

(Aniello non risponde perché s'è accorto di qualcosa)

RAGAZZO *(Secondo starnuto)*.

ERCOLE Salute..

RAGAZZO *(Terzo starnuto)*

ERCOLE *(Guarda Aniello)*. Lo avete pigliato o catarro, eh ?

BEATRICE *(Fa due starnuti di seguito)*

(Ercole e Aniello si guardano atterriti)

ERCOLE *(Balbettando)* Chi ci sta là dietro!

ANIELLO (C.S)State calmo.

ERCOLE (C.S)lo sto calmissimo.

ANIELLO (C.S)Si vede.

ERCOLE (C.S)Andate a vedere chi è *(Fanno passi in dietro verso la porta)*

ANIELLO (C.S)Perché non ci andate voi.

ERCOLE (C.S)Nun ce tengo proprio.

(Esce Ferdinando)-(Andando ora avanti ora indietro urtano Ferdinando che cade afferrando Aniello Ercole si lancia in avanti dove ci sono Beatrice ed il ragazzo e cade insieme a lui.: Beatrice fugge verso la porta dove nei frattempo è apparso Attilio)

ATTILIO Madonna, chi è.

(Torna la luce)

ANIELLO Lasciami, lasciami....

FERDINANDO Lasciateme vuje a me.....

ERCOLE Nun m'accirite c'à tengo moglie e figli...

RAGAZZO *{Ad Ercole}* Levatevi a coppo o stomaco...

ANIELLO Ma tu si Ferdinando...

ATTILIO Beatrice, sei tu?

(Confusione a soggetto.- Esce Felicina che avrà una benda sulla fronte)

FELICINA Silenzio, e ch'è tutta st'ammuina, è mai possibile che ind'a sta casa nun si può durmì in grazie e Dio, ma che sta succedendo si può sapere o no?

ANIELLO E' vero, mo voglio sape tutte cose, Beatrice cosa facevi a quest'ora ancora in giro?

BEATRICE Veramente papà ero uscita col mio fidanzato..

ANIELLO Comm'è truove ambressa sti fidanzati....

BEATRICE Papà...

ANIELLO Va bè lasciamo stare, chi è questo fidanzato?

BEATRICE Sta là!

ANIELLO Là dove ?

BEATRICE Sotto il ragioniere...

ANIELLO Ragioniere, che fate seduto sopra i! fidanzato di mia figlia?

ERCOLE Veramente siccome ind'a confusione nun sapevo addò m'avava assetta!

FERDINANDO Aveva pensato e s'assetta ncoppa o stomaco do guaglione....

RAGAZZO E vi volete alzare si o no?

ERCOLE Ho» scusatemi....

RAGAZZO Scusatemi signor. Spirito, innanzitutto mi presento mi chiamo Giovanni De Luca....forse la situazione non è delle più adatte, ma visto che tutta la famiglia è riunita...

ATTILIO *(A Ferdinando ed Ercole)* Voi due, non c'azzeccate proprio niente....

RAGAZZO Insomma avevo pensato..... si, insomma di chiedere la mano di vostra figlia.

FELICINA Ah, benissimo siamo veramente felici e diamo il consenso....

ANIELLO Ma veramente dovevo rispondere io.

FELICINA Statti zitto tu, che ogni volta c'è arape a voca fai guai...

RAGAZZO Signor .Spirito, voglio anche dirvi che vostra figlia mi ah illustrato il vostro lavoro.

ANIELLO Ah, Beatrice vi ah detto tutto?

RAGAZZO Certamente.

ANIELLO (*Verso Beatrice*) Gli hai detto tutto?

RAGAZZO Certamente, mi ha detto che siete un impresario....

ANIELLO Teatrale, sì, sì mi occupo di teatro, di attori, proprio stasera stavamo provando una scena....

BEATRICE Ma papà, che stai dicendo glielo detto che sei un impresario di pompe.....

ANIELLO Di benzina...si mi occupo di pompe di benzina, è vero ragioniere?

ERCOLE Vi occupate di pompe di benzina?

ANIELLO Ci occupiamo ?

ERCOLE Vi occupate, io non tengo nemmeno la macchina....

BEATRICE Insomma papà smettila....Lui sa che sei un impresario di pompe funebri...

ANIELLO E non dice niente?

RAGAZZO E che devo dire, anche mio padre opera nello stesso settore.

ANIELLO Allora siete figlio di un collega, benissimo Felicina va di sopra a prendere lo spumante, brindiamo a questo prossimo matrimonio Ed il futuro allargamento dell'azienda.

CLIENTE (*Entra*) Permettete, forse ho sbagliato indirizzo, qua mi pare più un ristorante...

ERCOLE Dipende, dite, dite...

CLIENTE Questa è la ditta Spirito?

FERDINANDO Certamente. . .

CLIENTE poche ore fa è morto mio zio... .

ANIELLO Ah, mi dispiace, sentite condoglianze a nome mio e della mia Ditta....

CALA IL SIPARIO

TESTO SCRITTO DA RECANO LUCIANO

E DEPOSITATO REGOLARMENTE ALLA S.I.A.E.